Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 29.504
Diffusione 05/2017: 22.342
Lettori Ed. I 2017: 452.000
Quotidiano - Ed. nazionale

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

21-NOV-2018
da pag. 23
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

ROMANZI LE PAGINE DELLA SCRITTRICE VINCITRICE DEL PREMIO MEGAMARK

L'animale femmina a volte nasce nel posto sbagliato

Emanuela Canepa, storia di una vita e di un amore bonsai

di MARIA GRAZIA RONGO

Capita a volte di nascere nel posto sbagliato. E non perché questo posto sia peggiore di tanti altri, ma perché non risponde alle richieste intime del nostro voler essere altrove e non lì, per non soffocare, e iniziare a respirare. Capita a volte però che questo posto te lo porti dentro per tutta la vita, anche se sei andato via di lì.

Rosita Mule è nata nel posto sbagliato, e lo dice subito, lo dice già alla fine del primo capitolo del romanzo che la vede protagonista, *L'animale femmina*, di Emanuela Canepa, edito da Einaudi (pp. 259, euro 17.50).

L'autrice, bibliotecaria, di Padova, è all'esordio nella narrativa. Un esordio vincente, se consideriamo che *L'animale femmina* è vincitore del Premio Calvino all'unanimità, nel 2017, e in Puglia ha vinto la terza edizione del premio letterario «Fondazione Magamark – Incontri di Dialoghi», destinato alle opere prime di narrativa e promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, nell'ambito dei Dialoghi di Trani. Scelta da una giuria popolare composta da quaranta lettori, Canepa si è aggiudicata il premio di cinquemila euro messo a disposizione dalla onlus pugliese.

Rosita dice: «Per molto tempo non ho avuto il coraggio di farlo. Poi mi sono detta che dovevo tentare, e alla fine ci sono riuscita. Perché sapevo che lì dentro sarei morta. E io invece volevo vivere». Così scappa dal suo natio borgo selvaggio, ma soprattutto malinconico e asfissiante, come sua madre, incapace di dispensare affetto, e che da una vita ripete sempre gli stessi gesti mentre stira con gli occhi vuoti. Rosita vuole di più così va a Padova, a studiare. È qui che la incontriamo in principio del romanzo, lei ventisettenne, studentessa universitaria di molti anni fuori corso, perché

CULTURA&SPETTACOLI

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 29.504
Diffusione 05/2017: 22.342
Lettori Ed. I 2017: 452.000
Quotidiano - Ed. nazionale

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

21-NOV-2018
da pag. 23
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

per mantenersi è dovuta andare a lavorare in un supermercato, e quello che guadagna le basta a stento per pagare l'affitto e mangiare, soprattutto scatolette di tonno, anche il giorno di Natale. Persino l'amore, per la ragazza, diventa qualcosa da «farsi bastare, a metà» con un uomo sposato, «un amore bonsai».

Ed è proprio alla vigilia di Natale che conosce per caso un anziano avvocato, Ludovico Lepore, un uomo dal fascino enigmatico che pur con i modi scostanti che lo caratterizzano, dimostra sin da subito un interesse per questa ragazza sola, che non riesce a scrollarsi di dosso una malinconia atavica, pur volendo essere diversa a tutti i costi. Lepore la assume come segretaria ed è qui che inizia la vera vita di Rosita, nel momento del confronto con le piccole «angherie» quotidiane che il vecchio avvocato mette in atto nei suoi confronti. Perché è nel momento dello scontro che Rosita acquista la consapevolezza di sé, di quanto possono essere forti il cuore e la testa di una donna che sta per varcare il ciglio del precipizio, e si ferma, stringendo al petto il suo futuro. Sono due ora gli animali sulla scena, un uomo e una donna, rapace il primo, apparentemente sottomessa la seconda, manipolatore l'uno, aperta a nuova vita proprio da quella manipolazione l'altra. Ma di chi è la vera vittoria alla fine? Perché l'uomo vuole far scontare a Rosita la colpa di essere donna, e perché lei scopre di esserlo davvero forse solo in quel momento?

Le domande del lettore si accavallano senza sosta pagina dopo pagina, quasi annaspano alla ricerca di una risposta tanto Canepa è abile nel non dire pur dicendo, nel non mostrare le nudità di quelle due anime pur svelandole. Con un linguaggio asciutto, che non indugia nel compiacimento dell'esordio, l'autrice affresca alla perfezione il modello di una protagonista inquieta, che scappa, ma non si ribella, che ama, ma fino a un certo punto, che combatte una guerra, tutta fatta di mente, sguardi, con il suo dominatore, entrambi animali, femmina e maschio, nel gelido deserto sentimentale dei nostri giorni.

PREMIO Canepa (a sinistra) alla cerimonia barese

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Avvenire.it
7-NOV-2018

Cesare Cavalleri
mercoledì 7 novembre 2018

Ha vinto l'anno scorso il Premio Calvino, Emanuela Canepa, e quest'anno il suo romanzo L'animale femmina, pubblicato da Einaudi (pp. 260, euro 17,50) ha vinto la terza edizione del Premio Fondazione Megamark. Un libro adulto (in ogni senso) sorprendente in un'esordiente cinquantenne, bibliotecaria a Padova. È la storia di Rosita Mulè, ragazza che lascia il suo paese nel casertano per affrancarsi dall'opprimente asfissia materna, e va a Padova per studiare, con poco profitto, Medicina. Per mantenersi, dapprima lavora per pochi soldi come cassiera in un supermercato, poi entra nello studio legale di un avvocato matrimonialista, Ludovico Lepore. Costui è un cinico misogino che tuttavia è toccato dal candore di Rosita: le offre un lavoro che le consente di frequentare le lezioni e di studiare, e la ragazza ottiene addirittura un 28 in Fisiologia. Ma le risorse manipolatorie di Lepore sono infinite, rasentano il sadismo. Si occupa di divorzi per assistere alla sofferenza degli altri, soprattutto delle donne, e infligge alla ragazza lezioni di vita di questo tenore: «La felicità di una donna non è mai quello che c'è. È sempre quello che potrebbe essere, un tempo al futuro, un ideale a cui bisogna tendere. Ma sono d'accordo con lei, non ci sarebbe niente di male, l'ambizione non è un difetto. Il difetto è cercare le cose nel posto sbagliato. Avere desideri per sé, e pretendere che diventino il fine condiviso della relazione. Perlopiù senza chiedere il parere della controparte. E poi si stupiscono se quella non collabora». L'avvocato non è tenero neppure con gli uomini: «Non certo per difendere gli uomini. Però la natura maschile è più lineare. L'uomo è un fesso abitudinario, meno incline a cercare assoluzioni sulla base del genere. Le mie riserve sulle donne, invece, dipendono dal fatto che peccano avendo la pretesa di uscirne con la coscienza pulita. Questo le rende più interessanti. Più ridicole. E più perverse. Mi limito a prenderne atto. Per il resto, il mondo è pieno di idioti di entrambi i sessi, e io penso male di tutti allo stesso modo». Tanto cinismo nasconde una ferita troppo profonda e immedicata. L'abilissima struttura del romanzo, inserisce capitoli datati negli anni 1958-61, in cui Ludovico e l'amico Guido, dopo gli esami di maturità, fanno una gita a Volterra e lì, per un gesto inatteso, Ludovico scopre che l'amicizia con Guido non era solo amicizia, e ne resta sconvolto. Testimone della svolta nel loro rapporto è la statuetta di un efebo etrusco, acquistata da un antiquario. Quando Guido decide di sposarsi, Ludovico si illude che la loro relazione possa continuare, ma inevitabilmente si spezza. Non si rivedranno per molti decenni. Ludovico, ormai settantacinquenne, scopre di avere il cancro, gli restano pochi mesi di vita. Vuole riavere la statuetta dell'efebo, per lui così carica di sentimenti. Per tre volte ha scritto a Guido senza mai ricevere risposta. Coinvolge Rosita in uno stratagemma perverso: dovrà scattare delle foto in intimità con Guido, per poi poterlo ricattare. In cambio, troverà alla ragazza un lavoro presso un altro collega, per quando lui non ci sarà più. Rosita accetta perché non può restare senza lavoro, proprio adesso che gli studi si stavano rimettendo in carreggiata. Nella garçonnière di Guido, ecco l'efebo. Rosita riesce a farselo consegnare senza tragedie. Uscendo, troverà Ludovico ad aspettarla, e verranno raggiunti da Guido. Dopo tanto tempo, discutendo animatamente, i due amici si allontaneranno insieme, l'efebo sarà dimenticato sul tavolino del bar. Romanzo di sentimenti complessi, con personaggi di contorno abilmente tratteggiati: l'avvocato Renata Gallegari, che maltratta Rosita nello studio Lepore, ha anche lei il suo segreto; lo stolto Maurizio, con il quale Rosita (che non è poi così ingenua) ha una relazione saltuaria, riesce ad assistere senza intervenire alla scenata che sua moglie fa all'amante, e viene liquidato. A suo modo positivo è il personaggio di Dina, ex collega di Rosita al supermercato. L'animale femmina, con quel titolo un po' alla Simone de Beauvoir, si stacca dalla media della letteratura corrente, e affronta temi, omosessualità compresa, da angolazioni inusuali e offre al lettore culturalmente solido gli elementi per una valutazione morale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 138.370
Diffusione 05/2017: 113.790
Lettori Ed. I 2017: 292.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Avvenire
Dir. Resp.: Marco Tarquinio

07-NOV-2018
da pag. 26
foglio 1
www.datastampa.it

leggere, rileggere
di Cesare Cavalleri

Come attraversare la vita senza ricadere nell'immaturità

Ha vinto l'anno scorso il Premio Calvino, Emanuela Canepa, e quest'anno il suo romanzo *L'animale femmina*, pubblicato da Einaudi (pp. 260, euro 17,50) ha vinto la terza edizione del Premio Fondazione Megamark. Un libro adulto (in ogni senso) sorprendente in un'esordiente cinquantenne, bibliotecaria a Padova. È la storia di Rosita Mulè, ragazza che lascia il suo paese nel casertano per affrancarsi dall'opprimente asfissia materna, e va a Padova per studiare, con poco profitto, Medicina. Per mantenersi, dapprima lavora per pochi soldi come cassiera in un supermercato, poi entra nello studio legale di un avvocato matrimonialista, Ludovico Lepore. Costui è un cinico misogino che tuttavia è toccato dal candore di Rosita: le offre un lavoro che le consente di frequentare le lezioni e di studiare, e la ragazza ottiene addirittura un 28 in Fisiologia. Ma le risorse manipolatorie di Lepore sono infinite, rasentano il sadismo. Si occupa di divorzi per assistere alla sofferenza degli altri, soprattutto delle donne, e infligge alla ragazza lezioni di vita di questo tenore: «La felicità di una donna non è mai quello che c'è. È sempre quello che potrebbe essere, un tempo al futuro, un ideale a cui bisogna tendere. Ma sono d'accordo con lei, non ci sarebbe niente di male, l'ambizione non è un difetto. Il difetto è cercare le cose nel posto sbagliato. Avere desideri per sé, e pretendere che diventino il fine condiviso della relazione. Perlopiù senza chiedere il parere della controparte. E poi si stupiscono se quella non collabora». L'avvocato non è tenero neppure con gli uomini: «Non certo per difendere gli uomini. Però la natura maschile è più lineare. L'uomo è un fesso abitudinario, meno incline a cercare assoluzioni sulla base del genere. Le mie riserve sulle donne, invece, dipendono dal fatto che peccano avendo la pretesa di uscirne con la coscienza pulita. Questo le rende più interessanti. Più ridicole. E più perverse. Mi limito a prenderne atto. Per il resto, il mondo è pieno di idioti di entrambi i sessi, e io penso male di tutti allo stesso modo». Tanto cinismo nasconde una ferita troppo profonda e immedicata. L'abilissima struttura del romanzo, inserisce capitoli datati negli anni 1958-61, in cui Ludovico e l'amico Guido, dopo gli esami di maturità, fanno una gita a Volterra e lì, per un gesto inatteso, Ludovico scopre che l'amicizia con Guido non era solo amicizia, e ne resta sconvolto. Testimone della svolta nel loro rapporto è la statuetta di un efebo etrusco, acquistata da un antiquario. Quando Guido decide di sposarsi, Ludovico si illude che la loro relazione possa continuare, ma inevitabilmente si spezza. Non si rivedranno per molti decenni. Ludovico, ormai settantacinquenne, scopre di avere il cancro, gli restano pochi mesi di vita. Vuole riavere la statuetta dell'efebo, per lui così carica di sentimenti. Per tre volte ha scritto a Guido senza mai ricevere risposta. Coinvolge Rosita in uno stratagemma perverso: dovrà scattare delle foto in intimità con Guido, per poi poterlo ricattare. In cambio, troverà alla ragazza un lavoro presso un altro collega, per quando lui non ci sarà più. Rosita accetta perché non può restare senza lavoro, proprio adesso che gli studi si stavano rimettendo in carreggiata. Nella *garçonnière* di Guido, ecco l'efebo. Rosita riesce a farselo consegnare senza tragedie. Uscendo, troverà Ludovico ad aspettarla, e verranno raggiunti da Guido. Dopo tanto tempo, discutendo animatamente, i due amici si allontaneranno insieme, l'efebo sarà dimenticato sul tavolino del bar. Romanzo di sentimenti complessi, con personaggi di contorno abilmente tratteggiati: l'avvocato Renata Gallegari, che maltratta Rosita nello studio Lepore, ha anche lei il suo segreto; lo stolto Maurizio, con il quale Rosita (che non è poi così ingenua) ha una relazione saltuaria, riesce ad assistere senza intervenire alla scenata che sua moglie fa all'amante, e viene liquidato. A suo modo positivo è il personaggio di Dina, ex collega di Rosita al supermercato. L'animale femmina, con quel titolo un po' alla Simone de Beauvoir, si stacca dalla media della letteratura corrente, e affronta temi, omosessualità compresa, da angolazioni inusuali e offre al lettore culturalmente solido gli elementi per una valutazione morale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La guerra sul MERCATO fra paternalisti e liberisti

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 23.686
Diffusione 05/2017: 19.162
Lettori Ed. I 2017: 177.000
Quotidiano - Ed. Padova

il mattino di Padova

Dir. Resp.: Paolo Possamai

26-SET-2018
da pag. 47
foglio 1
www.datastampa.it

Emanuela Canepa premiata a Trani

La scrittrice romana ma padovana d'adozione Emanuela Canepa (prima a sinistra) con il romanzo 'L'animale femmina' (ed. Einaudi) è la vincitrice del premio letterario 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', per opere prime di narrativa che le è stato consegnato a Trani dall'attrice Veronica Pivetti con un assegno di 5000 euro.

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2014: 5.618
Lettori Ed. I 2016: 24.000
Quotidiano - Ed. Venezia

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

Dir. Resp.: Alessandro Russello

26-SET-2018
da pag. 17
foglio 1
www.datastampa.it

La Fondazione

Premio Megamark a Emanuela Canepa

La scrittrice padovana Emanuela Canepa con il romanzo «L'animale femmina» (Einauidi) è la vincitrice della 3ª edizione del premio letterario Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, per opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani nell'ambito di «I Dialoghi di Trani». La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti nella suggestiva cornice di Palazzo delle Arti Beltrani di Trani, ha visto la partecipazione di Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.
Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori

Cultura Spettacoli

Ritratti di anime e storie
Tre secoli di sguardi da Tiziano a van Dick

1968 50° 2018
CON VOI E PER VOI DA 50 ANNI!!!

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

ILIKEPUGLIA

24-SET-2018

Premio letterario 'Incontri di Dialoghi', vince Emanuela Canepa con 'L'animale femmina'

Speciale premio extra della giuria degli esperti a 'Voragine' di Andrea Esposito

Pubblicato in CULTURA E SPETTACOLI il **24/09/2018** da **Redazione**

È la scrittrice romana Emanuela Canepa con il romanzo 'L'animale femmina' (ed. Einaudi) la vincitrice della 3ª edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani".

La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti nella suggestiva cornice di Palazzo delle Arti Beltrani, ha visto la partecipazione di Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.

Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato da Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark e da Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del premio.

Gli altri finalisti, omaggiati con un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, sono: il romano Andrea Esposito con 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore), il pavese Andrea Moro con 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo), il foggiano Mirko Sabatino con 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) e il fanese Cesare Sinatti con 'La splendente' (Ed. Feltrinelli).

Novità di questa terza edizione del concorso un premio extra del valore di 1.000 euro, consegnato ad Andrea Esposito, che con il suo romanzo 'Voragine' ha ottenuto la valutazione migliore da parte della giuria degli esperti, presieduta dallo scrittore Cristian Mannu e composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio.

Tutti i finalisti, inoltre, hanno ricevuto una pergamena con la motivazione della giuria e un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

“Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" – ha commentato il presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico – si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri, regalandoci grandi soddisfazioni e confermandoci che investire nella cultura, promuovere la lettura, incoraggiare il talento è una scelta vincente. Auguriamo alla vincitrice, ai finalisti e a tutti i partecipanti di continuare a scrivere e affermare il loro talento. Siamo onorati di avere, quest’anno, ospite il presidente del premio Italo Calvino e di intraprendere insieme un cammino di collaborazione. Ringrazio i Dialoghi di Trani, che ospitano ogni anno la nostra iniziativa e l’attrice Veronica Pivetti che, con la sua egregia conduzione, ha dato ulteriore valore a un momento tanto atteso come la premiazione”.

‘L’animale femmina’ è la ventisettenne Rosita Mule, studentessa fuori sede e fuori corso, che si accontenta di un lavoro precario e di un amore fasullo. Ma un giorno la sua vita ha una svolta improvvisa e, a seguito di un gesto di onestà compiuto alla vigilia di Natale, conosce l’anziano avvocato Ludovico Lepore che la assume come segretaria part-time. L’enigmatico Lepore esercita sulla protagonista un potere sottile, tormentandola con i suoi discorsi misogini. Ma Rosita troverà la forza di ribaltare il gioco di potere nel quale sembrava incastrata. Scritto in maniera impeccabile, con sapiente attenzione ai dettagli e soprattutto ai personaggi, ‘L’animale femmina’ è vincitore del Premio Calvino 2017.

“Sono molto felice di questo premio – ha dichiarato Emanuela Canepa, vincitrice del premio - perché di recente si è creato un rapporto particolare con la Puglia non solo perché è la regione che mi ha invitato più spesso a presentare il mio libro ma perché le discussioni con i lettori che ho avuto in questo territorio sono state tra le più fertili; i lettori pugliesi hanno colto aspetti del libro che non sempre sono stati colti altrove, a volte anche in modo polemico, quindi il confronto è stato sempre molto interessante”.

Dialoghi di Trani: Emanuela Canepa vince il Premio letterario della Fondazione Megamark

21 settembre, 2018 | scritto da Antonella Loprieno

Una cinquina potente con una scrittura forte e che fa "paura", proprio come il tema dell'edizione 2018 de "I dialoghi di Trani". Parliamo dei 5 giovani scrittori finalisti della terza edizione del Premio letterario Incontri di Dialoghi, istituito e finanziato dalla Fondazione Megamark.
Questa sera la premiazione del vincitore presso palazzo Beltrani
Ad aggiudicarsi il primo posto è stata l'unica donna della cinquina finalista: Emanuela Canepa, autrice del libro dal titolo "L'animale femmina", edito da Einaudi.
Una scelta difficile per la giuria in quanto le opere in gare erano davvero di altissimo livello. A tal proposito è stato istituito anche un Premio speciale della giuria degli esperti conferito ad Andrea Esposito per il libro "Voragine", edito da Il saggiatore.
Ad Emanuela Canepa, vincitrice del Premio letterario vanno 5 mila euro, a
Ad Andrea Esposito, premio speciale, 3 mila euro e agli altri finalisti 2 mila euro ciascuno.
A premiare i vincitori è stata l'attrice Veronica Pivetti, madrina della manifestazione, insieme al presidente della Fondazione Megamark, il cav. Giovanni Pomarico.

E' romana la vincitrice del premio letterario per scrittori esordienti

In BAT lun 24 Settembre 2018

Tra i finalisti premiati anche due scrittori pugliesi, di Foggia e Fasano

TRANI - Ci sono anche due pugliesi premiati alla 3ª edizione del premio letterario "Fondazione Megamark-Incontri di Dialoghi" dedicato alle opere prime di narrativa di scrittori esordienti, oltre alla vincitrice assoluta, la scrittrice romana Emanuela Canepa con il romanzo "L'animale femmina".

La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti a Palazzo delle Arti Beltrani, a Trani, ha visto la partecipazione di Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.

Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, la vincitrice Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro consegnato da Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark organizzatrice e promotrice del premio nell'ambito de "I Dialoghi di Tranti" e da Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del premio. La giuria degli esperti ha invece consegnato uno speciale premio extra a "Voragine" di Andrea Esposito, altro romano.

Tra gli altri finalisti, omaggiati con un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, ci sono i pugliesi Mirko Sabatino di Foggia con 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo), Cesare Sinatti di Fasano con 'La splendente' (Ed. Feltrinelli), insieme con Andrea Moro di Pavia con 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) ed il romano Esposito con "Voragine" che si è aggiudicato anche il premio extra del valore di 1.000 euro, avendo ottenuto la valutazione migliore da parte della giuria degli esperti, presieduta dallo scrittore Cristian Mannu e composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio. Tutti i finalisti, inoltre, hanno ricevuto una pergamena con la motivazione della giuria e un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri. Nato come investimento nella cultura, promuovere la lettura ed incoraggiare il talento di scrittori sconosciuti. Un premio che cresce di anno in anno come numero di partecipanti e soprattutto per la qualità di scrittura, segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio «tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti» come sottolineato dal presidente della giuria degli esperti, Mannu.

Si è detta felice Emanuela Canepa, vincitrice del premio, che ha anche affermato che ormai la Puglia è la sua regione d'adozione perché è qui che è stata invitata più spesso a presentare il libro e «perché le discussioni con i lettori che ho avuto in questo territorio sono state tra le più fertili; i lettori pugliesi hanno colto aspetti del libro che non sempre sono stati colti altrove, a volte anche in modo polemico, quindi il confronto è stato sempre molto interessante».

il Giornale Del Sud.com
Quotidiano d' informazione

23 Set 2018

Emanuela Canepa con il suo romanzo 'L'animale femmina' è la vincitrice della 3ª edizione del premio letterario 'FONDAZIONE MEGAMARK- Incontri di Dialoghi'

Speciale premio extra della giuria degli esperti a 'Voragine' di Andrea Esposito

È la scrittrice romana **Emanuela Canepa** con il romanzo 'L'animale femmina' (ed. Einaudi) la vincitrice della 3ª edizione del premio letterario **'Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi'**, destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani".

La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti** nella suggestiva cornice di Palazzo delle Arti Beltrani, ha visto la partecipazione di **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.

Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato da **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark e da **Cristian Mannu**, vincitore della prima edizione del premio.

Gli altri finalisti, omaggiati con un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, sono: il romano Andrea Esposito con *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore), il pavese Andrea Moro con *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo), il foggiano Mirko Sabatino con *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) e il fanese Cesare Sinatti con *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli).

Novità di questa terza edizione del concorso un **premio extra del valore di 1.000 euro**, consegnato ad **Andrea Esposito,** che con il suo romanzo *'Voragine'* ha ottenuto la valutazione migliore da parte della giuria degli esperti, presieduta dallo scrittore Cristian Mannu e composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio.

Tutti i finalisti, inoltre, hanno ricevuto una pergamena con la motivazione della giuria e un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«Il "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" – ha commentato il presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico** – *si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri, regalandoci grandi soddisfazioni e confermandoci che investire nella cultura, promuovere la lettura, incoraggiare il talento è una scelta vincente. Auguriamo alla vincitrice, ai finalisti e a tutti i partecipanti di continuare a scrivere e affermare il loro talento. Siamo onorati di avere, quest'anno, ospite il presidente del premio Italo Calvino e di intraprendere insieme un cammino di collaborazione. Ringrazio i Dialoghi di Trani, che ospitano ogni anno la nostra iniziativa e l'attrice Veronica Pivetti che, con la sua egregia conduzione, ha dato ulteriore valore a un momento tanto atteso come la premiazione».*

«Edizione dopo edizione – ha commentato **Cristian Mannu**, presidente della giuria degli esperti – *il premio cresce sia per la quantità di libri proposti sia, soprattutto, per la qualità di scrittura -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».*

'L'animale femmina' è la ventisettenne Rosita Mule, studentessa fuori sede e fuori corso, che si accontenta di un lavoro precario e di un amore fasullo. Ma un giorno la sua vita ha una svolta improvvisa e, a seguito di un gesto di onestà compiuto alla vigilia di Natale, conosce l'anziano avvocato Ludovico Lepore che la assume come segretaria part-time. L'enigmatico Lepore esercita sulla protagonista un potere sottile, tormentandola con i suoi discorsi misogini. Ma Rosita troverà la forza di ribaltare il gioco di potere nel quale sembrava incastrata. Scritto in maniera impeccabile, con sapiente attenzione ai dettagli e soprattutto ai personaggi, 'L'animale femmina' è vincitore del Premio Calvino 2017.

«Sono molto felice di questo premio – ha dichiarato **Emanuela Canepa,** vincitrice del premio – *perché di recente si è creato un rapporto particolare con la Puglia non solo perché è la regione che mi ha invitato più spesso a presentare il mio libro ma perché le discussioni con i lettori che ho avuto in questo territorio sono state tra le più fertili; i lettori pugliesi hanno colto aspetti del libro che non sempre sono stati colti altrove, a volte anche in modo polemico, quindi il confronto è stato sempre molto interessante».*

È stato sempre molto interessante

La Fondazione Megamark è la onlus costituita nel 2000 dall'omonimo Gruppo, realtà leader del sud Italia nella distribuzione organizzata con oltre 500 punti vendita presenti in Puglia, Campania, Molise, Basilicata e Calabria e circa 5.000 collaboratori. Attraverso la Fondazione, il Gruppo Megamark sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera.

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

23-SET-2018
da pag. 6
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

TRANI
Ai Dialoghi premio Megamark alla Canepa
AURORA A PAGINA VI>>

TRANI
CULTURA E IMPRENDITORIA

CAV. GIOVANNI POMARICO
«Il Premio si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri, regalandoci grandi soddisfazioni»

In passerella ai «Dialoghi» giovani scrittori emergenti

Alla Canepa la terza edizione del «Premio Fondazione Megamark»

CULTURA A presentare la serata Veronica Pivetti [foto Calvaresi]

MECENATE Pomarico intervistato dalla Pivetti [foto Calvaresi]

NICO AURORA

● **TRANI.** «La Puglia è la regione che mi ha invitato più spesso a presentare il mio libro, e le discussioni con i lettori che ho avuto in questo territorio sono state fra le più fertili: qui hanno colto aspetti del libro che non sempre sono stati colti altrove, a volte anche in modo polemico, quindi il confronto è stato sempre costruttivo».

Così Emanuela Canepa, autrice de L'animale femmina, edito da Einaudi, già vincitore del Premio Calvino 2017, con cui ha vinto la terza edizione del premio letterario Incontri di Dialoghi, istituito e finanziato dalla Fondazione Megamark nel cuore dei Dialoghi di Trani.

La manifestazione è riservata alle prime opere di giovani autori e ha visto la Canepa, unica donna della cinquina finalista, aggiudicarsi il titolo assoluto della manifestazione precedendo libri di non minore qualità, che hanno messo in difficoltà la giuria nella definizione del verdetto finale. Tanto che Voragine, di Andrea Esposito, edito da Il saggiatore, ha vinto il Premio speciale della giuria degli esperti, peraltro non previsto alla vigilia ma istituito per allargare la platea dei meritevoli.

La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti, a Palazzo Beltrani, ha visto

GAZZETTA del NORDBARESE
Via Togliatti, degrado nel distributore mai aperto

In passerella ai «Dialoghi» giovani scrittori emergenti

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

23-SET-2018
da pag. 6
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

la partecipazione di Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.

Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato da Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark e da Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del premio.

Gli altri finalisti, omaggiati con un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, sono: Andrea Moro, con 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo); Mirko Sabatino, con 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo); Cesare Sinatti con 'La splendente' (Ed. Feltrinelli).

«L'animale femmina» è la ventisettenne Rosita Mule, studentessa fuori sede e fuori corso, che si accontenta di un lavoro precario e di un amore fasullo. Ma un giorno la sua vita ha una svolta improvvisa e, a seguito di un gesto di onestà compiuto alla vigilia di Natale, conosce l'anziano avvocato Ludovico Lepore, che la assume come segretaria part-time. L'enigmatico Lepore esercita sulla protagonista un potere sottile, tormentandola con i suoi discorsi misogini. Ma Rosita troverà la forza di ribaltare il gioco di potere nel quale sembrava incastrata.

«Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" – ha commentato Pomarico – si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri, regalandoci grandi soddisfazioni e confermandoci che investire nella cultura, promuovere la lettura, incoraggiare il talento è una scelta vincente. Auguriamo alla vincitrice, ai finalisti e a tutti i partecipanti di continuare a scrivere e affermare il loro talento».

RAGIONAMENTI La Canepa con la Pivetti [foto Calvaresi]

GIOIA La lettura della motivazione [foto Calvaresi]

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 29.504
Diffusione 05/2017: 22.342
Lettori Ed. I 2017: 452.000
Quotidiano - Ed. nazionale

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

23-SET-2018
da pag. 19
foglio 1
www.datastampa.it

LIBRI ALL'AUTRICE DI «L'ANIMALE FEMMINA» IL RICONOSCIMENTO DELLA FONDAZIONE MEGAMARK

Trani, a Emanuela Canepa il premio «Incontri di Dialoghi»

È la scrittrice romana Emanuela Canepa con il romanzo *L'animale femmina* (ed. Einaudi) la vincitrice della 3ª edizione del premio letterario «Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani nell'ambito dei «Dialoghi di Trani».

La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti a Palazzo delle Arti Beltrani, ha visto la partecipazione di Mario Marchetti, presidente del Premio «Italo Calvino» dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.

Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato da Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark e da Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del premio. Gli altri finalisti, omaggiati con un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, sono: il romano Andrea Esposito con *Voragine* (Ed. Il Saggiatore), il pavese Andrea Moro con *Il segreto di Pietramala* (Ed. La nave di Teseo), il foggiano Mirko Sabatino con *L'estate muore giovane* (Ed. Nottetempo) e il fanese Cesare Sinatti con *La splendente* (Ed. Feltrinelli).

Novità di questa terza edizione del concorso un premio extra del valore di 1.000 euro, consegnato ad Andrea Esposito, che con il suo romanzo *Voragine* ha ottenuto la valutazione migliore da parte della giuria degli esperti, presieduta dallo scrittore Cristian Mannu.

SCRITTRICE Emanuela Canepa

CULTURA&SPETTACOLI
E fu così che il vulcano ne fece di tutti i colori
Trani, a Emanuela Canepa il premio «Incontri di Dialoghi»

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2014: 6.072
Lettori Ed. I 2016: 31.000
Quotidiano - Ed. Bari

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
BARI E PUGLIA

Dir. Resp.: Enzo D'Errico

23-SET-2018
da pag. 13
foglio 1
www.datastampa.it

Dialoghi di Trani

A Emanuela Canepa il premio Megamark

È la scrittrice romana Emanuela Canepa *(in foto)* con il romanzo *L'animale femmina* (edizioni Einaudi) la vincitrice della terza edizione del premio letterario «Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», destinato a opere prime di narrativa italiana e promosso dalla Fondazione Megamark nell'ambito de «I Dialoghi di Trani». La cerimonia di premiazione, condotta da Veronica Pivetti nel Palazzo delle Arti Beltrani, ha visto la partecipazione di Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari. Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark.

Cultura & Tempo libero
Ikkos, atleta e medico sportivo

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 3.665
Lettori Ed. I 2016: 37.000
Quotidiano - Ed. Bari

la Repubblica BARI

Dir. Resp.: Mario Calabresi

23-SET-2018
da pag. 12
foglio 1
www.datastampa.it

Il premio Megamark

Il primo romanzo di Canepa conquista la giuria di lettori

È la scrittrice Emanuela Canepa la vincitrice della terza edizione del premio letterario "Fondazione Magamark - Incontri di Dialoghi", destinato a opere prime di narrativa. Canepa vince con il romanzo *L'animale femmina* (Einaudi): ha convinto una giuria popolare composta da 40 lettori, e si è aggiudicata un premio di 5mila euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark. È stato il suo presidente Giovanni Pomarico a consegnarglielo durante la cerimonia condotta dalla conduttrice televisiva e attrice Veronia Pivetti. Alla serata ha preso parte anche Mario Marchetti, presidente del premio Italo Calvino, che ha annunciato un futuro sodalizio fra i due riconoscimenti letterari. Gli altri finalisti, che hanno ricevuto 2mila euro a testa, sono Andrea Esposito con *Voragine* (Il Saggiatore), Andrea Moro con *Il segreto di Pietramala* (La nave di Teseo), Mirko Sabatino con *L'estate muore giovane* (Nottetempo) e Cesare Sinatti con *La splendente* (Feltrinelli).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TRANI - SABATO 22 SETTEMBRE 2018

È la scrittrice romana **Emanuela Canepa** con il romanzo 'L'animale femmina' (ed. Einaudi) la vincitrice della 3ª edizione del premio letterario **'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi'**, destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani".

La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti** nella suggestiva cornice di Palazzo delle Arti Beltrani, ha visto la partecipazione di **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.

Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato da **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark e da **Cristian Mannu**, vincitore della prima edizione del premio.

Gli altri finalisti, omaggiati con un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, sono: il romano Andrea Esposito con *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore), il pavese Andrea Moro con *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo), il foggiano Mirko Sabatino con *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) e il fanese Cesare Sinatti con *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli).

Novità di questa terza edizione del concorso un **premio extra del valore di 1.000 euro**, consegnato ad **Andrea Esposito,** che con il suo romanzo *'Voragine'* ha ottenuto la valutazione migliore da parte della giuria degli esperti, presieduta dallo scrittore Cristian Mannu e composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio. Tutti i finalisti, inoltre, hanno ricevuto una pergamena con la motivazione della giuria e un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«*Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"* – ha commentato il presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico** – *si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri, regalandoci grandi soddisfazioni e confermandoci che investire nella cultura, promuovere la lettura, incoraggiare il talento è una scelta vincente. Auguriamo alla vincitrice, ai finalisti e a tutti i partecipanti di continuare a scrivere e affermare il loro talento. Siamo onorati di avere, quest'anno, ospite il presidente del premio Italo Calvino e di intraprendere insieme un cammino di collaborazione. Ringrazio i Dialoghi di Trani, che ospitano ogni anno la nostra iniziativa e l'attrice Veronica Pivetti che, con la sua egregia conduzione, ha dato ulteriore valore a un momento tanto atteso come la premiazione*».

«Edizione dopo edizione – ha commentato **Cristian Mannu**, presidente della giuria degli esperti - *il premio cresce sia per la quantità di libri proposti sia, soprattutto, per la qualità di scrittura -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».*

'L'animale femmina' è la ventisettenne Rosita Mule, studentessa fuori sede e fuori corso, che si accontenta di un lavoro precario e di un amore fasullo. Ma un giorno la sua vita ha una svolta improvvisa e, a seguito di un gesto di onestà compiuto alla vigilia di Natale, conosce l'anziano avvocato Ludovico Lepore che la assume come segretaria part-time. L'enigmatico Lepore esercita sulla protagonista un potere sottile, tormentandola con i suoi discorsi misogini. Ma Rosita troverà la forza di ribaltare il gioco di potere nel quale sembrava incastrata. Scritto in maniera impeccabile, con sapiente attenzione ai dettagli e soprattutto ai personaggi, 'L'animale femmina' è vincitore del Premio Calvino 2017.

«Sono molto felice di questo premio – ha dichiarato **Emanuela Canepa,** vincitrice del premio - *perché di recente si è creato un rapporto particolare con la Puglia non solo perché è la regione che mi ha invitato più spesso a presentare il mio libro ma perché le discussioni con i lettori che ho avuto in questo territorio sono state tra le più fertili; i lettori pugliesi hanno colto aspetti del libro che non sempre sono stati colti altrove, a volte anche in modo polemico, quindi il confronto è stato sempre molto interessante».*

TRANILIVE.it

Emanuela Canepa con Animale Femmina è l'autrice premiata nella terza edizione del premio letterario

Speciale premio extra della giuria degli esperti a 'Voragine' di Andrea Esposito

CULTURA Trani sabato 22 settembre 2018 di La Redazione

È la scrittrice romana **Emanuela Canepa** con il romanzo 'L'animale femmina' (ed. Einaudi) la vincitrice della 3ª edizione del premio letterario **'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi'**, destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani".

La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti** nella suggestiva cornice di Palazzo delle Arti Beltrani, ha visto la partecipazione di **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.

Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato da **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark e da **Cristian Mannu**, vincitore della prima edizione del premio.

Gli altri finalisti, omaggiati con un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, sono: il romano Andrea Esposito con *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore), il pavese Andrea Moro con *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo), il foggiano Mirko Sabatino con *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) e il fanese Cesare Sinatti con *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli).

Novità di questa terza edizione del concorso un **premio extra del valore di 1.000 euro**, consegnato ad **Andrea Esposito,** che con il suo romanzo *'Voragine'* ha ottenuto la valutazione migliore da parte della giuria degli esperti, presieduta dallo scrittore Cristian Mannu e composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio.

Tutti i finalisti, inoltre, hanno ricevuto una pergamena con la motivazione della giuria e un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" – ha commentato il presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico** – *si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri, regalandoci grandi soddisfazioni e confermandoci che investire nella cultura, promuovere la lettura, incoraggiare il talento è una scelta vincente. Auguriamo alla vincitrice, ai finalisti e a tutti i partecipanti di continuare a scrivere e affermare il loro talento. Siamo onorati di avere, quest'anno, ospite il presidente del premio Italo Calvino e di intraprendere insieme un cammino di collaborazione. Ringrazio i Dialoghi di Trani, che ospitano ogni anno la nostra iniziativa e l'attrice Veronica Pivetti che, con la sua egregia conduzione, ha dato ulteriore valore a un momento tanto atteso come la premiazione».*

«Edizione dopo edizione – ha commentato **Cristian Mannu**, presidente della giuria degli esperti - *il premio cresce sia per la quantità di libri proposti sia, soprattutto, per la qualità di scrittura -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».*

'L'animale femmina' è la ventisettenne Rosita Mule, studentessa fuori sede e fuori corso, che si accontenta di un lavoro precario e di un amore fasullo. Ma un giorno la sua vita ha una svolta improvvisa e, a seguito di un gesto di onestà compiuto alla vigilia di Natale, conosce l'anziano avvocato Ludovico Lepore che la assume come segretaria part-time. L'enigmatico Lepore esercita sulla protagonista un potere sottile, tormentandola con i suoi discorsi misogini. Ma Rosita troverà la forza di ribaltare il gioco di potere nel quale sembrava incastrata. Scritto in maniera impeccabile, con sapiente attenzione ai dettagli e soprattutto ai personaggi, 'L'animale femmina' è vincitore del Premio Calvino 2017.

«Sono molto felice di questo premio – ha dichiarato **Emanuela Canepa,** vincitrice del premio - *perché di recente si è creato un rapporto particolare con la Puglia non solo perché è la regione che mi ha invitato più spesso a presentare il mio libro ma perché le discussioni con i lettori che ho avuto in questo territorio sono state tra le più fertili; i lettori pugliesi hanno colto aspetti del libro che non sempre sono stati colti altrove, a volte anche in modo polemico, quindi il confronto è stato sempre molto interessante».*

Quindici OnLine
Direttore Responsabile: Felice de Sanctis

A Emanuela Canepa il Premio letterario della Fondazione Megamark ai Dialoghi di Trani

23 settembre 2018

TRANI – La scrittrice **Emanuela Canepa**, con il libro "L'animale femmina" (Einaudi), ha vinto la terza edizione del premio letterario "Incontri di Dialoghi", istituito e finanziato dalla **Fondazione Megamark** nel cuore dei **Dialoghi di Trani**.

La manifestazione è riservata alle prime opere di giovani autori e ha visto la Canepa, unica donna della cinquina finalista, aggiudicarsi il titolo assoluto della manifestazione precedendo libri non meno di valore e che hanno messo in difficoltà la giuria nella definizione del verdetto finale.

"Voragine", di **Andrea Esposito**, ("Il saggiatore"), ha vinto il Premio speciale della giuria degli esperti, peraltro non previsto alla vigilia ma istituito per allargare la platea dei meritevoli.

Alla Canepa vanno 5.000 euro, ad Esposito 3.000 (il premio speciale vale, infatti, 1.000 euro in più), a tutti gli altri vanno 2.000 euro.

Madrina della manifestazione tenutasi a Palazzo Beltrani a Trani, della quale è stato autentico mattatore il cav. **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark, l'attrice e regista **Veronica Pivetti**.

Questi gli altri finalisti: 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro; 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti; 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino.
La giuria di esperti ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremi.

E' stata la giuria dei 40 lettori a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio «Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni – ha dichiarato il cav. **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere. A tutti gli autori che hanno risposto al nostro bando partecipando con le loro opere faccio i miei migliori auguri per il futuro e ai finalisti e a tutti gli appassionati di lettura, do appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre».

«Quest'anno non è stato facile scegliere la cinquina – ha dichiarato **Cristian Mannu** presidente della giuria durante la riunione -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».

GIORNALE GM METROPOLITANO
24-SET-2018

Alla scrittrice Emanuela Canepa la terza edizione del premio letterario "Fondazione Megamark-Incontri di Dialoghi"

La cerimonia di premiazione è stata condotta dall'attrice regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti nella suggestiva cornice di Palazzo delle Arti Beltrani

È la scrittrice romana Emanuela Canepa con il romanzo 'L'animale femmina' (ed. Einaudi) la vincitrice della 3ª edizione del premio letterario 'Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi', destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani".

La cerimonia di premiazione, condotta dall'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti nella suggestiva cornice di Palazzo delle Arti Beltrani, ha visto la partecipazione di Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti, che ha annunciato il futuro sodalizio tra i due premi letterari.

Scelta da una giuria popolare composta da 40 lettori, Emanuela Canepa si è aggiudicata il premio di 5.000 euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark e consegnato da Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark e da Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del premio.

Gli altri finalisti, omaggiati con un riconoscimento di 2.000 euro ciascuno, sono: il romano Andrea Esposito con 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore), il pavese Andrea Moro con 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo), il foggiano Mirko Sabatino con 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) e il fanese Cesare Sinatti con 'La splendente' (Ed. Feltrinelli).

Un momento della premiazione

Novità di questa terza edizione del concorso un premio extra del valore di 1.000 euro, consegnato ad Andrea Esposito, che con il suo romanzo 'Voragine' ha ottenuto la valutazione migliore da parte della giuria degli esperti, presieduta dallo scrittore Cristian Mannu e composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio.

Tutti i finalisti, inoltre, hanno ricevuto una pergamena con la motivazione della giuria e un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio.

«Il "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" – ha commentato il presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico – *si sta affermando nel panorama dei concorsi dedicati ai libri, regalandoci grandi soddisfazioni e confermandoci che investire nella cultura, promuovere la lettura, incoraggiare il talento è una scelta vincente. Auguriamo alla vincitrice, ai finalisti e a tutti i partecipanti di continuare a scrivere e affermare il loro talento. Siamo onorati di avere, quest'anno, ospite il presidente del premio Italo Calvino e di intraprendere insieme un cammino di collaborazione. Ringrazio i Dialoghi di Trani, che ospitano ogni anno la nostra iniziativa e l'attrice Veronica Pivetti che, con la sua egregia conduzione, ha dato ulteriore valore a un momento tanto atteso come la premiazione».*

«Edizione dopo edizione – ha commentato Cristian Mannu, presidente della giuria degli esperti – *il premio cresce sia per la quantità di libri proposti sia, soprattutto, per la qualità di scrittura -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».*

'L'animale femmina' è la ventisettenne Rosita Mule, studentessa fuori sede e fuori corso, che si accontenta di un lavoro precario e di un amore fasullo. Ma un giorno la sua vita ha una svolta improvvisa e, a seguito di un gesto di onestà compiuto alla vigilia di Natale, conosce l'anziano avvocato Ludovico Lepore che la assume come segretaria part-time. L'enigmatico Lepore esercita sulla protagonista un potere sottile, tormentandola con i suoi discorsi misogini. Ma Rosita troverà la forza di ribaltare il gioco di potere nel quale sembrava incastrata. Scritto in maniera impeccabile, con sapiente attenzione ai dettagli e soprattutto ai personaggi, 'L'animale femmina' è vincitore del Premio Calvino 2017.

«Sono molto felice di questo premio – ha dichiarato Emanuela Canepa, vincitrice del premio – *perché di recente si è creato un rapporto particolare con la Puglia non solo perché è la regione che mi ha invitato più spesso a presentare il mio libro ma perché le discussioni con i lettori che ho avuto in questo territorio sono state tra le più fertili; i lettori pugliesi hanno colto aspetti del libro che non sempre sono stati colti altrove, a volte anche in modo polemico, quindi il confronto è stato sempre molto interessante».*

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

21-SET-2018
da pag. 15
foglio 1
www.datastampa.it

Oggi la quarta giornata

I retroscena del caso Andreotti e i migliori giovani autori ai «Dialoghi»

Dal riconoscimento ai migliori giovani autori della letteratura italiana a tutti i retroscena del caso Andreotti. Da Veronica Pivetti, madrina del Premio Fondazione Megamark, a Giancarlo Caselli, che cercherà di fare chiarezza su una delle pagine più complesse e controverse della storia politica e giudiziaria italiana. Questi i principali punti di riferimento di una intensa, quarta giornata dei Dialoghi di Trani, in programma oggi, venerdì 21 settembre, anche in questo caso con numerosi luoghi a fare da cornice, e non soltanto a Trani.

Si inizia alle 9.15 con l'Edicola dei Dialoghi, spazio dedicato all'approfondimento dei fatti del giorno attraverso la lettura dei quotidiani, presso Kaffein, in via Cavour: ospite di oggi, Nando dalla Chiesa.

Alle 9.30, a Palazzo Beltrani, Giuseppe Catozzella presenterà il suo nuovo e fortunato romanzo, "E tu splendi, insieme con la giornalista della Gazzetta, Maria Grazia Rongo. Si prosegue alle 10.30 con la lectio "Incubi e paure di ieri e di oggi", dello psicanalista Luigi Zoja, con l'intervento del giornalista di Radio3 Pietro Del Soldà.

Alle ore 11.30 a salire in cattedra sarà lo storico Emilio Gentile, con una lectio su "Democrazia e paura del popolo. Una prospettiva storica".

I Dialoghi di Trani riprenderanno nel pomeriggio, alle 17, con il caffè con gli autori, presso il Giardino Broquier, in via Beltrani, dove l'attrice Veronica Pivetti, madrina della Terza edizione del Premio Fondazione Megamark, si racconterà intervistata dalla giornalista Annamaria Ferretti. A seguire, la cerimonia di premiazione del premio letterario presso Palazzo Beltrani.

Alle 18, presso l'auditorium San Luigi, in piazza Mazzini, Stefano Allievi, professore di sociologia e direttore del Master sull'Islam in Europa all'Università di Padova, sarà protagonista di una conferenza-spettacolo dal titolo del suo ultimo libro edito da Laterza: "Immigrazione. Cambiare tutto". Allievi sosterrà la tesi secondo cui le migrazioni esistono e non è più tempo dei problemi senza risposta: è il momento delle soluzioni.

Alle 20, sempre a San Luigi, si parlerà di Chiesa e del tentativo di riforma di Papa Francesco nel dialogo "La Chiesa di Francesco: chi ha paura del cambiamento?" con la partecipazione della firma dell'Espresso, Emiliano Fittipaldi, autore del libro di inchiesta Gli impostori. Inchiesta sul potere (Feltrinelli 2017), del giornalista di Repubblica Giuliano Foschini e di don Raffaele Sarno, cappellano del carcere di Trani.

In contemporanea alle 20, a Palazzo Valenzano, in piazza Sacra regia udienza, la psicanalista Simona Argentieri sarà protagonista di una conversazione a cura di Exprivia, sponsor dei Dialoghi, sulla relazione tra macchine e uomo nell'era digitale: "Chi ha paura dell'intelligenza artificiale?". Con la partecipazione del giornalista Rai Gaetano Prisciantelli e di Giovanni Sebastiano, Cfo di Exprivia.

I Dialoghi di Trani a Bisceglie ospiteranno una lectio di Telmo Pievani, filosofo evoluzionista, dal titolo: "Homo sapiens e altre catastrofi", in programma alle ore 20.30 presso Palazzo Tupputi. Infine, alle 21, presso Palazzo Valenzano, il dialogo con il giudice Caselli su "La verità sul processo Andreotti". Partecipano, oltre l'autore, l'editore Giuseppe Laterza e il giornalista di Repubblica, Stefano Costantini.

VIVILACITTÀ

Castel dei Mondi, un festival nel segno della tecnologia

Lev per Colombo dialoga sul concetto di democrazia

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2016: 25.000
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Bari

Quotidiano di Bari

Dir. Resp.: Matteo Tatarella

21-SET-2018
da pag. 10
foglio 1
www.datastampa.it

{ Trani } Ospiti lo psicanalista Luigi Zoja, Stefano Allievi, Giuseppe Catozzella, Emilio Gentile, Giuseppe Laterza e molti altri

Ai Dialoghi si fanno i conti con le nostre "Paure"

Oggi ai Dialoghi le paure incontrano la filosofia e la psicanalisi. Ospiti della quarta giornata di incontri saranno: gli psicanalisti Luigi Zoja e Simona Argentieri, il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani, lo storico Emilio Gentile, il magistrato Gian Carlo Caselli, l'editore Giuseppe Laterza, il sociologo Stefano Allievi, lo scrittore Giuseppe Catozzella, il giornalista dell'Espresso Emiliano Fittipaldi, l'attrice e regista Veronica Pivetti e molti altri. Grande attesa per la proclamazione del vincitore della terza edizione del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi", premio letterario a cura della Fondazione Megamark, destinato a opere prime di narrativa italiana, scelto tra i cinque finalisti (Andrea Esposito, Andrea Moro, Cesare Sinatti, Emanuela Canepa e Mirko Sabatino). La cerimonia di premiazione avverrà alle ore 18.30 presso Palazzo delle Arti Beltrani.

La quarta giornata dei Dialoghi inizierà alle 9,15 con l'Edicola dei Dialoghi, spazio dedicato all'approfondimento dei fatti del giorno attraverso la lettura dei quotidiani, presso Kaffein a Trani, ogni giorno in compagnia di un ospite diverso. Oggi sarà Nando dalla Chiesa a darci il buongiorno e a commentare le prime pagine dei quotidiani insieme al giornalista della Gazzetta, Nico Aurora.

Alle 9.30 a Palazzo Beltrani al via il primo incontro con l'autore: sarà lo scrittore Giuseppe Catozzella a presentare ai Dialoghi il suo nuovo e fortunato romanzo, "E tu splendi, insieme alla giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, Maria Grazia Rongo.

Si prosegue alle 10.30 con la lectio "Incubi e paure di ieri e di oggi" con lo psicanalista Luigi Zoja, presidente dell'International Association for Analytical Psychology. Interviene anche il giornalista di Radio3 Pietro Del Soldà.Alle ore 11.30 a salire in cattedra sarà lo storico Emilio Gentile con un'attesa lectio su "Democrazia e paura del popolo. Una prospettiva storica". I Dialoghi di Trani riprenderanno nel pomeriggio alle ore 17.00 con il caffè con gli autori, presso il Giardino Broquier a Trani, dove l'attrice e regista Veronica Pivetti, madrina della Terza edizione del Premio Fondazione Megamark, si racconterà intervistata dalla giornalista Annamaria Ferretti. "Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio" è il titolo del dialogo che precederà la cerimonia di premiazione del premio letterario presso Palazzo Beltrani.Alle 18.00 presso l'Auditorium San Luigi a Trani, Stefano Allievi, professore di sociologia e direttore del Master sull'Islam in Europa all'Università di Padova, sarà protagonista di una conferenza-spettacolo dal titolo del suo ultimo libro edito da Laterza: "Immigrazione.

Cambiare tutto". Allievi sosterrà la tesi secondo cui le migrazioni esistono e non è più tempo dei problemi senza risposta: è il momento delle soluzioni. Alle ore 20.00 all'Auditorium San Luigi per gli incontri a cura di Repubblica-Bari, si parlerà di Chiesa e del tentativo di riforma di Papa Francesco nel dialogo "La Chiesa di Francesco: chi ha paura del cambiamento?" con la partecipazione della firma dell'Espresso, Emiliano Fittipaldi, autore del libro di inchiesta Gli impostori. Inchiesta sul potere (Feltrinelli 2017), del giornalista di Repubblica Giuliano Foschini e di don Raffaele Sarno, cappellano del carcere di massima sicurezza di Trani. In contemporanea alle ore 20.00 a Palazzo Valenzano – Cortile Archivio di Stato, la psicanalista Simona Argentieri sarà protagonista di una conversazione a cura di Exprivia, sponsor dei Dialoghi, sulla relazione tra macchine e uomo nell'era digitale: "Chi ha paura dell'intelligenza artificiale?". Con la partecipazione del giornalista Rai Gaetano Prisciantelli e di Giovanni Sebastiano, CFO Exprivia. I Dialoghi di Trani a Bisceglie ospiteranno una lectio di Telmo Pievani, filosofo evoluzionista, dal titolo: "Homo sapiens e altre catastrofi", in programma alle ore 20.30 presso Palazzo Tupputi.

Alle 21.00 presso Palazzo Valenzano a Trani l'ex magistrato Gian Carlo Caselli cercherà di far chiarezza su uno dei casi più complessi e oscuri della storia politica e giudiziaria italiana, rivelando come sono andate davvero le cose nel caso Andreotti. Dialogheranno con Caselli su "La verità sul processo Andreotti" l'editore Giuseppe Laterza e il giornalista di Repubblica, Stefano Costantini.

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Basilicata - Puglia

Mattino Puglia e Basilicata

Dir. Resp.: Antonio Blasotta

21-SET-2018
da pag. 7
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

L'evento. Pivetti ai "Dialoghi di Trani"

Si assegna ogni il premio letterario "Dialoghi di Trani" della Fondazione Megamark. Madrina e conduttrice della manifestazione Veronica Pivetti.

A PAGINA 7

IL PREMIO DELLA FONDAZIONE MEGAMARK CHE SI ASSEGNA OGGI

I Dialoghi di Trani con la Pivetti

Si svolgerà domanioggi l'attesa premiazione della 3ª edizione del 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', il concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa. Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti.

Alle 17 al Giardino Broquier si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; Veronica Pivetti si racconterà nell'incontro 'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio', presentato dalla giornalista Annamaria Ferretti. Seguirà, alle 18.30 al Palazzo delle Arti Beltrani, la cerimonia di premiazione condotta da Veronica Pivetti; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con 'Maria di Isili'. Ospite della premiazione sarà Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti. La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro

MATTINO di Puglia e Basilicata
Tra Conte e Decaro scontro in periferia
I predoni delle campagne

Soldi ai Comuni che puntano sui giovani
I Dialoghi di Trani con la Pivetti

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Basilicata - Puglia

Mattino Puglia e Basilicata

21-SET-2018
da pag. 7
foglio 2 / 2
Dir. Resp.: Antonio Blasotta
www.datastampa.it

giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno. Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

IL PROGRQAMMA

Ore 17 giardino Broquier (Via Giovanni Beltrani, 17 – Trani) Caffè letterario con i finalisti del Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi Veronica Pivetti si racconta: "Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio" Con Annamaria Ferretti; ore 18.30 Palazzo delle Arti Beltrani (Via Giovanni Beltrani, 51 – Trani), cerimonia di premiazione della 3ªEdizione del Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi Presenta Veronica Pivetti. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark, incontra i cinque finalisti: Emanuela Canepa, autrice di 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi); Andrea Esposito, autore di 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore); Andrea Moro, autore di 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo); Mirko Sabatino, autore di 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo); Cesare Sinatti, autore di 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) Premia il vincitore e i finalisti Cristian Mannu, vincitore della 1ª edizione del premio letterario. Ospite della serata Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino.

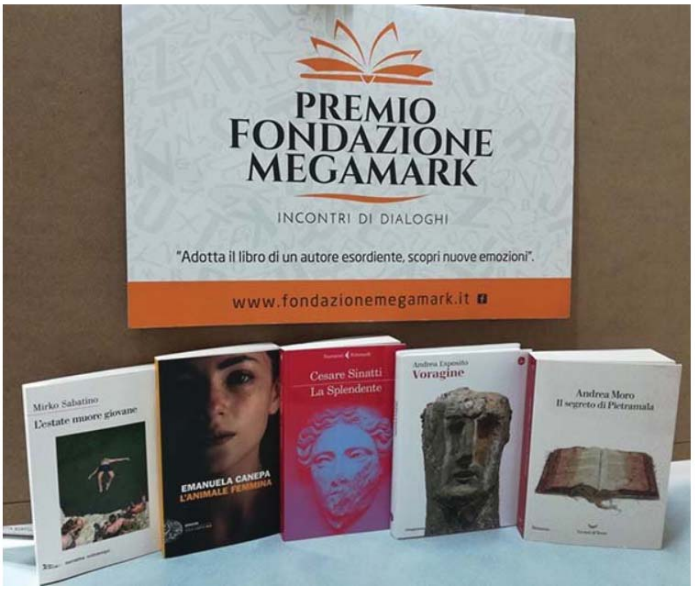
MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

pugliain.net
#raccontiamolapuglia

Cultura Sfogliando

Dialoghi di Trani, domani la finale del Premio Fondazione Megamark

Scritto da **Redazione** - 20 settembre 2018 0



Si svolgerà **domani, 21 settembre**, all'interno del programma della kermesse letteraria dei **Dialoghi di Trani**, la premiazione della **3ª edizione** del '**Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi**', il concorso letterario rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa.

Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti.**

Alle **17** al **Giardino Broquier** si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; **Veronica Pivetti** si racconterà nell'incontro *'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio'*, presentato dalla giornalista **Annamaria Ferretti**.

Seguirà, alle **18.30** al **Palazzo delle Arti Beltrani**, la cerimonia di premiazione condotta da **Veronica Pivetti**; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico e** dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con *'Maria di Isili'*. Ospite della premiazione sarà **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: *'L'animale femmina'* (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla **Fondazione Megamark**; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno.

NOINOTIZIE.

21-SET-2018

Premio letterario fondazione Megamark, oggi il vincitore

Dialoghi di Trani, terza edizione del concorso: la cinquina di finalisti

21 settembre 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cultura Tag: Trani

Si svolgerà oggi a Trani l'attesa premiazione della 3ª edizione del 'Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi', il concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa.

Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti.

Alle 17 al Giardino Broquier si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; Veronica Pivetti si racconterà nell'incontro 'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio', presentato dalla giornalista Annamaria Ferretti.

Seguirà, alle 18.30 al Palazzo delle Arti Beltrani, la cerimonia di premiazione condotta da Veronica Pivetti; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con 'Maria di Isili'. Ospite della premiazione sarà Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

EVENTI E CULTURA

Premio Megamark: oggi il vincitore della terza edizione, ospite speciale Veronica Pivetti

L'attrice a Trani nel pomeriggio per incontrare gli autori dei romanzi finalisti

TRANI - VENERDÌ 21 SETTEMBRE 2018

Si svolgerà **venerdì 21 settembre** l'attesa premiazione della **3ª edizione** del '**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**', il concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark**, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa.

Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti.** Alle **17** al **Giardino Broquier** si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; **Veronica Pivetti** si racconterà nell'incontro *'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio',* presentato dalla giornalista **Annamaria Ferretti**.

Seguirà, alle **18.30** al **Palazzo delle Arti Beltrani**, la cerimonia di premiazione condotta da **Veronica Pivetti**; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico e** dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con *'Maria di Isili'*. Ospite della premiazione sarà **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: *'L'animale femmina'* (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. La Fondazione Megamark è la onlus costituita nel 2000 dall'omonimo Gruppo, realtà leader del sud Italia nella distribuzione organizzata con oltre 500 punti vendita presenti in Puglia, Campania, Molise, Basilicata e Calabria e circa 5.000 collaboratori. Attraverso la Fondazione, il Gruppo Megamark sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera.

GRUPPO MEGAMARK

21 SETTEMBRE 2018

Dialoghi di Trani, oggi il vincitore del Premio Fonzazione Megamark: madrina, Veronica Pivetti

Si svolgerà oggi l'attesa premiazione della **3ª edizione** del '**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**', il concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark**, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa.

Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti.**

Alle **17** al **Giardino Broquier** si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; **Veronica Pivetti** si racconterà nell'incontro *'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio'*, presentato dalla giornalista **Annamaria Ferretti**.

Seguirà, alle **18.30** al **Palazzo delle Arti Beltrani**, la cerimonia di premiazione condotta da **Veronica Pivetti**; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico e** dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con *'Maria di Isili'*. Ospite della premiazione sarà **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: *'L'animale femmina'* (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la onlus costituita nel 2000 dall'omonimo Gruppo, realtà leader del sud Italia nella distribuzione organizzata con oltre 500 punti vendita presenti in Puglia, Campania, Molise, Basilicata e Calabria e circa 5.000 collaboratori. Attraverso la Fondazione, il Gruppo Megamark sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2016: 25.000
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Bari

Quotidiano di Bari

Dir. Resp.: Matteo Tatarella

20-SET-2018
da pag. 10
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

{ Trani } Parteciperanno Veronica Pivetti e Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino

Premio Fondazione Megamark: venerdì la proclamazione del vincitore della 3ª edizione

Si svolgerà domani l'attesa premiazione della 3ª edizione del 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', il concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa. Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti.Alle 17 al Giardino Broquier si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; Veronica Pivetti si racconterà nell'incontro 'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio', presentato dalla giornalista Annamaria Ferretti.Seguirà, alle 18.30 al Palazzo delle Arti Beltrani, la cerimonia di premiazione condotta da Veronica Pivetti; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con 'Maria di Isili'. Ospite della premiazione sarà Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione. Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti.La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 curo ciascuno.

Insegnare ad amare l'arte

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2016: 25.000
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Bari

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Trani, 19 settembre 2018 – Si svolgerà **venerdì 21 settembre** l'attesa premiazione della **3ª edizione** del '**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**', il concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark**, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa.

Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti.**

Alle **17** al **Giardino Broquier** si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; **Veronica Pivetti** si racconterà nell'incontro *'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio',* presentato dalla giornalista **Annamaria Ferretti**.

Seguirà, alle **18.30** al **Palazzo delle Arti Beltrani**, la cerimonia di premiazione condotta da **Veronica Pivetti**; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico e** dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con *'Maria di Isili'.* Ospite della premiazione sarà **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: *'L'animale femmina'* (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Trani, 19 settembre 2018 – Si svolgerà **venerdì 21 settembre** l'attesa premiazione della **3ª edizione** del '**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**', il concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark**, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa.

Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti.**

Alle **17** al **Giardino Broquier** si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; **Veronica Pivetti** si racconterà nell'incontro *'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio',* presentato dalla giornalista **Annamaria Ferretti**.

Seguirà, alle **18.30** al **Palazzo delle Arti Beltrani**, la cerimonia di premiazione condotta da **Veronica Pivetti**; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico e** dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con *'Maria di Isili'*. Ospite della premiazione sarà **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: *'L'animale femmina'* (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

GRUPPO MEGAMARK

ATTUALITÀ

Incontri di Dialoghi: venerdì proclamato il vincitore della 3a edizione

Due gli appuntamenti con i finalisti organizzati dalla Fondazione Megamark e la partecipazione di Veronica Pivetti e Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino

BARLETTA - MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2018 14.00
SPONSORIZZATO

Trani, 19 settembre 2018 – Si svolgerà **venerdì 21 settembre** l'attesa premiazione della **3ª edizione** del '**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**', il concorso letterario promosso dalla **Fondazione Megamark**, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa.

Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva **Veronica Pivetti.**

Alle **17** al **Giardino Broquier** si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; **Veronica Pivetti** si racconterà nell'incontro *'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio',* presentato dalla giornalista **Annamaria Ferretti**.

Seguirà, alle **18.30** al **Palazzo delle Arti Beltrani**, la cerimonia di premiazione condotta da **Veronica Pivetti;** il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark **Giovanni Pomarico e** dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con *'Maria di Isili'*. Ospite della premiazione sarà **Mario Marchetti,** presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: *'L'animale femmina'* (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

FONDAZIONE MEGAMARK

Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi: venerdì proclamato il vincitore della 3ª edizione

Due gli appuntamenti con i finalisti organizzati dalla Fondazione Megamark e la partecipazione di Veronica Pivetti e Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino

A cura di **Vittorio Cassinesi**
Trani, mercoledì 19 settembre 2018

Si svolgerà venerdì 21 settembre l'attesa premiazione della 3ª edizione del 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', il concorso letterario promosso dalla Fondazione Megamark, rivolto alle case editrici di tutta Italia e agli autori esordienti nella categoria narrativa.

Due gli appuntamenti in programma nell'ambito delle manifestazioni de 'I Dialoghi di Trani', con la conduzione straordinaria dell'attrice, regista e conduttrice televisiva Veronica Pivetti.

Alle 17 al Giardino Broquier si terrà un caffè letterario con gli autori dei romanzi finalisti; Veronica Pivetti si racconterà nell'incontro 'Per affrontare le paure l'importante è non prendersi troppo sul serio', presentato dalla giornalista Annamaria Ferretti.

Seguirà, alle 18.30 al Palazzo delle Arti Beltrani, la cerimonia di premiazione condotta da Veronica Pivetti; il vincitore e gli altri quattro finalisti saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della 1ª edizione del premio letterario con 'Maria di Isili'. Ospite della premiazione sarà Mario Marchetti, presidente del Premio Italo Calvino dedicato a scrittori esordienti e inediti e giunto alla trentaduesima edizione.

Cresce, dunque, l'attesa per la proclamazione del vincitore e luci puntate sui cinque romanzi finalisti, scelti tra le 53 opere pervenute da tutta Italia, da una giuria composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione: 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi) di Emanuela Canepa, 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore) di Andrea Esposito, 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) di Andrea Moro, 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) di Mirko Sabatino e 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) di Cesare Sinatti.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; agli altri finalisti sarà consegnato un riconoscimento economico di 2.000 euro ciascuno.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la onlus costituita nel 2000 dall'omonimo Gruppo, realtà leader del sud Italia nella distribuzione organizzata con oltre 500 punti vendita presenti in Puglia, Campania, Molise, Basilicata e Calabria e circa 5.000 collaboratori. Attraverso la Fondazione, il Gruppo Megamark sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera.

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

13-SET-2018
da pag. 18
foglio 1
www.datastampa.it

«Incontri di Dialoghi», libri e doni

Trani, consegnati alla biblioteca i romanzi finalisti del premio letterario della fondazione Megamark

INSIEME Giovanni Pomarico e Daniela Pellegrino

Sostenere la scrittura di qualità, per favorire ulteriormente la promozione della lettura. È questo l'obiettivo di «Incontri di Dialoghi», il premio letterario istituito dalla Fondazione Megamark, giunto alla terza edizione, che avrà luogo anche quest'anno all'interno dei Dialoghi di Trani, previsti dal 18 al 23 settembre prossimi.

Ieri mattina, presso la biblioteca comunale Giovanni Bovio, il presidente della fondazione, Giovanni Pomarico, ha donato alla responsabile della storica istituzione culturale tranese, Daniela Pellegrino, i cinque volumi scelti come finalisti dalla giuria specializzata del premio. Sono già catalogati e disponibili per lettura e prestito, insieme con tutti gli altri volumi dei partecipanti ai Dialoghi di Trani anche con riferimento ai Dialokids, vale a dire la sezione riguardante le opere per bambini e ragazzi.

«L'idea di donare tutte le opere che hanno partecipato alla terza edizione del nostro concorso letterario - ha fatto sapere Pomarico – ha per noi un duplice obiettivo: da un lato arricchire gli scaffali della biblioteca comunale, dando un piccolo ma significativo contributo allo sviluppo culturale del nostro territorio, dall'altro incentivare la diffusione della lettura delle opere degli autori esordienti che hanno partecipato al nostro concorso letterario, che sta crescendo e ci sta regalando grandi soddisfazioni».

Quest'anno sono stati ben 53 i romanzi pervenuti da tutta Italia, proposti in molti casi dalle più autorevoli case editrici. «È stato un record per il nostro premio - ha sottolineato il cavaliere -, ad oggi uno dei più partecipati tra quelli destinati alle opere prime. Adesso non ci resta che conoscere il verdetto finale, affidato ad una giuria di lettori. Di certo, qui come altrove, per noi è del tutto prioritario il merito: va avanti chi merita, non chi si propone con altri ragionamenti che non ci appartengono».

Alla presentazione sono intervenuti, inoltre, Lucia Perrone Capano (presidente dell'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani) e Felice Di Lernia (assessore alle culture del Comune di Trani).

Sul tema della 17ma edizione dei Dialoghi, Paure, in programma nel centro storico di Trani e nei comuni di Andria, Barletta, Bisceglie e Corato, rifletteranno alcuni dei principali protagonisti della scena culturale nazionale ed internazionale. La finale del premio avrà luogo il 21 settembre, a Palazzo Beltrani, con madrina Veronica Pivetti.

Nico Aurora

VIVILACITTÀ
James Senese ritorna con la musica e l'estro di un nuovo Masaniello
«Incontri di Dialoghi», libri e doni

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

13 SETTEMBRE 2018

«A sostegno della cultura, ogni anno di più»: Dialoghi di Trani la Fondazione Megamark dona i libri finalisti del Premio letterario e rafforza il suo impegno

Sono stati donati dalla Fondazione Megamark alla biblioteca comunale "Bovio" i cinque libri finalisti di Incontri di Dialoghi, il premio letteraio all'interno de "I dialoghi di Trani", la prestigiosa manifestazione che si terrà dal 18 al 23 settembre a Palazzo Beltrani ed altri contenitori culturali della città, giunta alla diciassettesima edizione e il cui tema di quest'anno è "Paure".

Lucia Perrone Capano, presidente dell'associazione culturale La Maria del porto, che li organizza, ha detto: «Questa è un'edizione impegnata, l'impegno ad affrontare le paure che irrazionalmente pervadono le nostre anime. Non sappiamo di che parliamo quando parliamo di "crisi economica", "invasione dei migranti". Il lessico va rivisto».

Uno degli obiettivi della manifestazione è avvicinare i ragazzi alla lettura. «Abbiamo dei riscontri positivi perché quando i giovani possono diventare protagonisti le cose cambiano – ha detto Perrone Capano - . Certo, dobbiamo accettare lo spirito del tempo, far interagire i ragazzi, unire carta stampata e media. Il libro comunque non tramonterà mai, come diceva Umberto Eco, profeta del futuro, perché è più bello. Il colore, il profumo della carta, sono esperienze sensoriali che non andranno perdute».

E ogni anno, restando in tema di "Paure", c'è la «paura concreta di non fare più "I dialoghi di Trani". Ma, grazie al sostegno degli sponsor privati, di Megamark in primis, Veronico, altri sponsor grandi e piccoli, che credono nel sostegno concreto, riusciamo a portarli avanti» ha concluso Perrone Capano.

Tra i libri donati, la cinquina dei finalisti della terza edizione del premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi: "Voragine", di Andrea Esposito; "La splendente", di Cesare Sinatti; "L'animale femmina", di Emanuela Canepa; "L'estate muore giovane", di Mirko Sabatino; "Il segreto di Pietramala", di Andrea Moro. Il vincitore sarà decretato venerdì 21 settembre alle 19 a Palazzo Beltrani, con la partecipazione di Veronica Pivetti quale ospite d'eccezione. I libri sono stati promossi con una campagna pubblicitaria sul porto di Trani che li mostra come dei totem

Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark, ha commentato: «Il successo registrato ci gratifica. Ringrazio tutti quelli che collaborano a questo successo che è del territorio, che ha fame delle cose fatte bene e noi siamo qui a sottolineare il risultato più che positivo di questo progetto».

Redazione Il Giornale di Trani ©

VITA DI CITTÀ

La cultura incontra il dono, consegnati i libri del Premio Megamark alla biblioteca di Trani

Si rinnova il sodalizio tra Comune e Fondazione a pochi giorni dall'inizio dei Dialoghi

TRANI - GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2018

La cultura incontra la dimensione del dono. Si è tenuta ieri mattina, nella biblioteca comunale "G. Bovio" di Trani, la cerimonia di consegna dei libri protagonisti della XVII edizione dei Dialoghi di Trani e di tutte le opere che hanno partecipato alla 3^ edizione del Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, destinato alle opere prime di narrativa italiana pubblicate nell'anno in corso.

Alla presentazione sono intervenuti: **Lucia Perrone Capano**, presidente dell'Ass. Culturale La Maria del porto; il Cavaliere del Lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Magamark; **Felice Di Lernia**, assessore alle Culture del Comune di Trani; **Daniela Pellegrino**, direttrice della Biblioteca Comunale di Trani.

«*I Dialoghi di Trani hanno da sempre tra gli obiettivi primari la promozione della lettura con una serie di iniziative che vedono protagoniste le giovani generazioni.* – spiega **Lucia Perrone Capano**, presidente dell'Ass. Culturale La Maria del porto - *In questa direzione c'e' piena condivisione di intenti con la Fondazione Megamark e con il Premio letterario "Fondazione Megamark-Incontri di Dialoghi", un'eccellenza che a partire da Trani, dalla Puglia, dai Dialoghi si proietta e si colloca ormai con forza nel panorama nazionale premiando le opere prime di scrittori emergenti e sostenendo cosi' concretamente la lettura e la scrittura*».

«*L'idea di donare tutte le opere che hanno partecipato alla terza edizione del concorso letterario 'Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi'* – ha precisato **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark – *ha per noi un duplice obiettivo: da un lato arricchire gli scaffali della biblioteca comunale, dando un piccolo ma significativo contributo allo sviluppo culturale del nostro territorio, dall'altro incentivare la diffusione della lettura delle opere degli autori esordienti che hanno partecipato al nostro concorso letterario, che sta crescendo e ci sta regalando grandi soddisfazioni. Quest'anno sono ben 53 i romanzi pervenuti da tutta Italia, proposti in molti casi dalle più autorevoli case editrici. Un record per il nostro premio, ad oggi uno dei più partecipati tra quelli destinati alle opere prime. Tra le opere donate, anche la cinquina dei finalisti, sottoposta in questi giorni al giudizio di una giuria di lettori; per conoscere il vincitore di questa edizione dovremo attendere il 21 settembre, quando è in programma, nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito de "I Dialoghi di Trani, la serata finale del premio*».

Sul tema della **XVII edizione dei *Dialoghi*, PAURE,** in programma **dal 18 al 23 settembre** nei luoghi simbolo della Puglia federiciana, dal centro storico di **Trani** ai Comuni di **Andria, Barletta, Bisceglie, Corato,** rifletteranno alcuni dei principali protagonisti della scena culturale nazionale e internazionale.

GRUPPO MEGAMARK

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

11-SET-2018
da pag. 9
foglio 1
www.datastampa.it

le altre notizie

TRANI

BIBLIOTECA «BOVIO»

Donazione libri

■ Domani, mercoledì 12 settembre, alle 11, presso la biblioteca comunale Giovanni Bovio, avrà luogo la cerimonia di consegna dei libri protagonisti della XVII edizione dei Dialoghi di Trani, intitolata «Paure», e della cinquina del Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi, destinato alle opere prime di narrativa italiana pubblicate nell'anno in corso. Alla presentazione interverranno: Lucia Perrone Capano, presidente dell'associazione culturale La Maria del porto; Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark; Felice Di Lernia, assessore alle culture del Comune di Trani; Daniela Pellegrino, responsabile della biblioteca comunale di Trani. La donazione dei libri degli autori presenti alla rassegna è un invito speciale, rivolto soprattutto alle nuove generazioni, ad approfondire e leggere criticamente la storia e l'attualità.

TRANI

Monastero di Colonna prossimo alla riapertura

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

30-LUG-2018
da pag. 5
foglio 1
www.datastampa.it

BISCEGLIE È LA PROPOSTA VINCITRICE DEL CONCORSO «ORIZZONTI SOLIDALI», PROMOSSO DALLA FONDAZIONE MEGAMARK

Integrazione sociale e ambiente nel progetto «Il Giardino vicino»

● **BISCEGLIE** . La rinascita di un giardino pubblico attraverso l'integrazione sociale. S'intitola "Il giardino vicino" il progetto di integrazione sociale, ambiente e rigenerazione urbana tra i vincitori del concorso "Orizzonti Solidali", promosso dalla Fondazione Megamark col patrocinio dell'assessorato regionale al welfare.

La sfida ambiziosa dell'associazione di promozione sociale Mosquito è stata quella di restituire identità e bellezza a un polmone verde di Bisceglie, ovvero al giardino botanico "gen. Carlo Veneziani – Santonio", ubicato in via Ariosto, che fino allo scorso anno ha subito un abbandono per un decennio. Questo giardino di proprietà comunale è scrigno di una collezione botanica interessante, arricchita e recuperata nel corso del progetto. È quindi un luogo oggi di valenza didattica e naturalistica, ma soprattutto un modello di integrazione e inclusione sociale. L'incontro di competenze differenti specializzate nei vari ambiti (ambiente, sociale, comunicazione, architettura, cultura) e l'attuazione di pratiche sociali e sostenibili con il coinvolgimento di un gruppo di migranti richiedenti asilo, ha ridato vita a uno spazio verde di proprietà pubblica e, in co-working con altre realtà del territorio e mediante laboratori formativi ha formato una squadra di aspiranti giardinieri provenienti da varie nazioni, tra le quali Bangladesh, Libia, Senegal. Il progetto è stato avviato a novembre scorso, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, il Comune di Bisceglie, i centri di accoglienza per richiedenti asilo Oasi 2 e Senis Hospes, Enap, Teatro Garibaldi, Tl Piante.

"Questo bellissimo progetto – dice Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – ci è piaciuto subito, perché coniuga il tema dell'integrazione con la riqualificazione del verde e consente di dare a questi ragazzi la possibilità di inserirsi in un contesto cittadino non solo attraverso il percorso di accoglienza e socializzazione, ma anche con la magnifica finalità di rendere ancora più bello un luogo storico di Bisceglie". Il giardino botanico Veneziani-Santonio è così protagonista di azioni di rigenerazione urbana che hanno l'ambizione di poter costruire opportunità di crescita anche professionale.

Al progetto hanno partecipato oltre una ventina di migranti ospiti del Centro di Accoglienza attivo in piazza Castello a Bisceglie, dal 4 agosto 2014. Ad oggi il Centro ospita 82 beneficiari (in totale sono transitati 249 in quattro anni), provenienti da Nigeria e Costa d'Avorio (45%), poi Guinea, Gambia, Ghana, Senegal, Bangladesh, Pakistan, Sierra Leone e Cameroun, Somalia e Liberia.

IL GIARDINO VICINO La presentazione del progetto al sindaco Angarano

IL GIUDIZIO
Nicola Piancone trovò in Gramsci la concezione della propria vita
Gestione contestata del canile due condanne a Trani
Integrazione sociale e ambiente nel progetto «Il Giardino vicino»

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

DOMANI IN PUGLIA

(ANSA) - BARI, 23 LUG - Avvenimenti previsti per domani in Puglia: BISCEGLIE (BAT) - Giardino Botanico Veneziani, Via Ariosto ore 19:30 Evento di premiazione del progetto di integrazione sociale, ambiente e rigenerazione urbana 'Il Giardino Vicino' promosso e coordinato dall'associazione di promozione Sociale Mosquito. L'iniziativa è tra i vincitori di 'Orizzonti Solidali, bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila.

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 3.665
Lettori Ed. I 2016: 37.000
Quotidiano - Ed. Bari

la Repubblica BARI

Dir. Resp.: Mario Calabresi

14-LUG-2018
da pag. 13
foglio 1
www.datastampa.it

Libri Megamark per i Dialoghi di Trani

Scelti i cinque finalisti "Premio fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi": c'è anche il pugliese Mirko Sabatino. I lettori voteranno il vincitore. Info fondazionemegamark.it.

A casa, al parco e al mare il Piano festival invade Bari

Dal sogno all'impegno

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

ILIKEPUGLIA
Direttora: ANNAMARIA FERRETTI FACCIAMO NOTIZIE
13-LUG-2018

Premio Fondazione Megamark, ecco la cinquina dei finalisti del concorso letterario: c'è anche un pugliese

Quaranta lettori sceglieranno il vincitore della competizione

Pubblicato in CULTURA E SPETTACOLI il **13/07/2018** da **Redazione**

E' stata scelta la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

La giuria di esperti, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio e da Cristian Mannu, scrittore sardo vincitore della I edizione del premio, ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremi.

Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

"Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato il cav. Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere. A tutti gli autori che hanno risposto al nostro bando partecipando con le loro opere faccio i miei migliori auguri per il futuro e ai finalisti e a tutti gli appassionati di lettura do appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre".

"Quest'anno non è stato facile scegliere la cinquina – ha dichiarato Cristian Mannu durante la riunione della giuria -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti".

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark", in programma il 21 settembre a Trani nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani", vedrà la conduzione speciale dell'attrice Veronica Pivetti.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Foggia

l'Attacco
Dir. Resp.: Piero Paciello

13-LUG-2018
da pag. 18
foglio 1
www.datastampa.it

"Premio Fondazione Megamark Incontri di Dialoghi", scelti i finalisti. La serata finale si terrà il 21 settembre a Trani

Si è tenuta ieri la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

A sinistra, i cinque libri finalisti

Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark", in programma il 21 settembre a Trani nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani", vedrà la conduzione speciale dell'attrice Veronica Pivetti.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Identità di genere, ecco il ddl
Teatro Pubblico Pugliese, Peppino D'Urso presidente

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Basilicata - Puglia

Mattino Puglia e Basilicata

Dir. Resp.: Antonio Blasotta

13-LUG-2018
da pag. 10
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

LO SCRITTORE FOGGIANO AL RUSH FINALE DELLA COMPETIZIONE LETTERARIA

Sabatino nella cinquina del premio letterario Megamark

C'è anche il foggiano Mirko Sabatinone lla cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

La giuria di esperti, riunitasi ieri mattina, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio e da Cristian Mannu, scrittore sardo vincitore della I edizione del premio, ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremi.

Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

«Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato il cav. Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere. A tutti gli autori che hanno risposto al nostro bando partecipando con le loro opere faccio i miei migliori auguri per il futuro e ai finalisti e a tutti gli appassionati di lettura do appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre».

«Quest'anno non è stato facile scegliere la cinquina – ha dichiarato Cristian Mannu durante la riunione della giuria -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark", in programma il 21 settembre a Trani nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani", vedrà la conduzione speciale dell'attrice Veronica Pivetti.

D'Urso al Teatro Pubblico Pugliese

Sabatino nella cinquina del premio letterario Megamark

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Basilicata - Puglia

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2016: 25.000
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Bari

Quotidiano Bari

Dir. Resp.: Matteo Tatarella

13-LUG-2018
da pag. 8
foglio 1
www.datastampa.it

{ Libri } Serata finale a Trani il 21 settembre

Cinque finalisti per Premio Fondazione Megamark

Si e' tenuta ieri la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti - riferisce una nota - sono: 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti. Sara' ora la giuria di lettori - i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro e' il premio riservato a ciascuno degli altri quattro. Appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre.

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2014: 6.072
Lettori Ed. I 2016: 31.000
Quotidiano - Ed. Bari

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
BARI E PUGLIA

Dir. Resp.: Enzo D'Errico

13-LUG-2018
da pag. 11
foglio 1
www.datastampa.it

Agenda

Premio Megamark I cinque finalisti

Si è tenuta ieri mattina la riunione della giuria degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: *L'animale femmina* (Einaudi) della romana Emanuela Canepa, *Voragine* (Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, *Il segreto di Pietramala* (La Nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, *L'estate muore giovane* (Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e *La splendente* (Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti. Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro. La premiazione avverrà durante i prossimi «Dialoghi di Trani», a settembre.

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

13-LUG-2018
da pag. 7
foglio 1
www.datastampa.it

TRANI TERZA EDIZIONE CONCORSO LETTERARIO

Premio «Megamark - Incontri di Dialoghi» ecco l'elenco dei cinque finalisti

TRANI. Si è tenuta ieri la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: «L'animale femmina» (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, «Voragine» (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, «Il segreto di Pietramala» (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, «L'estate muore giovane» (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e «La splendente» (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

«Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato il **cav. Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione».

CULTURA Libri e lettura

TURISMO E CULTURA
Trani - Argentina, ponte di amicizia nel segno del tango e di Astor Piazzolla
«Bottaro si deve dimettere»

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 29.504
Diffusione 05/2017: 22.342
Lettori Ed. I 2017: 452.000
Quotidiano - Ed. nazionale

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

13-LUG-2018
da pag. 21
foglio 1
www.datastampa.it

Fondazione Megamark, scelti i finalisti del premio letterario

Si è tenuta ieri mattina la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: *L'animale femmina* (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa; *Voragine* (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito; *Il segreto di Pietramala* (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro; *L'estate muore giovane* (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e *La splendente* (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

La giuria di esperti, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio e da Cristian Mannu, scrittore sardo vincitore della I edizione del premio, ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremi.

Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

«Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere».

CULTURA&SPETTACOLI
Raccontami una storia che racconti Locorotondo

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

EVENTI E CULTURA

Premio Fondazione Megamark, partecipazione da record per la terza edizione

Scelti i finalisti. Il 21 settembre la premiazione

ANDRIA - VENERDÌ 13 LUGLIO 2018 9.31

Si è tenuta ieri mattina la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: *'L'animale femmina'* (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

La giuria di esperti, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio e da Cristian Mannu, scrittore sardo vincitore della I edizione del premio, ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremio. Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

«Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato il **cav. Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – *e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere. A tutti gli autori che hanno risposto al nostro bando partecipando con le loro opere faccio i miei migliori auguri per il futuro e ai finalisti e a tutti gli appassionati di lettura do appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre».*
«Quest'anno non è stato facile scegliere la cinquina – ha dichiarato **Cristian Mannu** durante la riunione della giuria *-; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».*
La serata finale del "Premio Fondazione Megamark", in programma il 21 settembre a Trani **nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani",** vedrà la conduzione speciale dell'attrice **Veronica Pivetti**.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

EVENTI E CULTURA

“Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”, definita la cinquina finalista

Spetta ora alla giuria dei lettori valutare i titoli e decidere il vincitore del concorso letterario a cui andrà un premio di 5 mila euro

BARI - GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2018 18.13

Si è tenuta questa mattina la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: "L'animale femmina" (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, "Voragine" (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, "Il segreto di Pietramala" (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, "L'estate muore giovane" (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e "La splendente" (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

La giuria di esperti, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio e da Cristian Mannu, scrittore sardo vincitore della I edizione del premio, ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremi. Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2 mila euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

«Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato il cav. Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere. A tutti gli autori che hanno risposto al nostro bando partecipando con le loro opere faccio i miei migliori auguri per il futuro e ai finalisti e a tutti gli appassionati di lettura do appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre».

«Quest'anno non è stato facile scegliere la cinquina – ha dichiarato Cristian Mannu durante la riunione della giuria -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark", in programma il 21 settembre a Trani nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani", vedrà la conduzione speciale dell'attrice Veronica Pivetti. Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Puglialive

12-LUG-018

Bari - "Premio FONDAZIONE MEGAMARK Incontri di Dialoghi": scelti i finalisti

12/07/2018

Partecipazione da record per la III edizione del "Premio Fondazione Megamark"
Il 21 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani' il vincitore premiato con 5.000 euro

Bari, 12 luglio 2018 – Si è tenuta questa mattina la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.
I cinque finalisti sono: 'L'animale femmina' (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, 'Voragine' (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, 'Il segreto di Pietramala' (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, 'L'estate muore giovane' (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e 'La splendente' (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.
La giuria di esperti, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio e da Cristian Mannu, scrittore sardo vincitore della I edizione del premio, ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremi.
Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.
«Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato il cav. Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere. A tutti gli autori che hanno risposto al nostro bando partecipando con le loro opere faccio i miei migliori auguri per il futuro e ai finalisti e a tutti gli appassionati di lettura do appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre».
«Quest'anno non è stato facile scegliere la cinquina – ha dichiarato Cristian Mannu durante la riunione della giuria -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».
La serata finale del "Premio Fondazione Megamark", in programma il 21 settembre a Trani nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani", vedrà la conduzione speciale dell'attrice Veronica Pivetti.
Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

EVENTI E CULTURA

Premio Fondazione Megamark, partecipazione da record per la terza edizione

Scelti i finalisti. Il 21 settembre la premiazione

TRANI - VENERDÌ 13 LUGLIO 2018 0.55

Si è tenuta ieri mattina la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. I cinque finalisti sono: *'L'animale femmina'* (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, *'Voragine'* (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, *'Il segreto di Pietramala'* (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, *'L'estate muore giovane'* (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e *'La splendente'* (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

La giuria di esperti, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio e da Cristian Mannu, scrittore sardo vincitore della I edizione del premio, ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremio. Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

«Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato il **cav. Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark – *e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere. A tutti gli autori che hanno risposto al nostro bando partecipando con le loro opere faccio i miei migliori auguri per il futuro e ai finalisti e a tutti gli appassionati di lettura do appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre».*

«Quest'anno non è stato facile scegliere la cinquina – ha dichiarato **Cristian Mannu** durante la riunione della giuria -*; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».*
La serata finale del "Premio Fondazione Megamark", in programma il 21 settembre a Trani **nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani",** vedrà la conduzione speciale dell'attrice **Veronica Pivetti**.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

13 LUGLIO 2018

Premio fondazione Megamark de "I dialoghi di Premiazione, il 21 settembre con Veronica Pivetti

Si è tenuta ieri la riunione della giura degli esperti per definire la cinquina dei finalisti per la III edizione del concorso letterario "Premio fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

I cinque finalisti sono: "L'animale femmina" (Ed. Einaudi) della romana Emanuela Canepa, "Voragine" (Ed. Il Saggiatore) del romano Andrea Esposito, "Il segreto di Pietramala" (Ed. La nave di Teseo) del pavese Andrea Moro, "L'estate muore giovane" (Ed. Nottetempo) del foggiano Mirko Sabatino e "La splendente" (Ed. Feltrinelli) del fanese Cesare Sinatti.

La giuria di esperti, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione del territorio e da Cristian Mannu, scrittore sardo vincitore della I edizione del premio, ha scelto la rosa dei finalisti tra i 53 romanzi pervenuti da tutta Italia. Un record per il premio (che nell'edizione precedente aveva visto la partecipazione di 38 opere), ad oggi uno dei più partecipati in Italia tra quelli destinati alle opere prime, oltre che quello con il maggior montepremi.

Sarà ora la giuria di lettori – i primi 40 che hanno correttamente presentato autocandidatura sul sito www.fondazionemegamark.it - a dare la propria valutazione finale e a decretare, con il proprio giudizio, il vincitore del primo premio di 5.000 euro messo in palio dalla Fondazione Megamark; 2.000 euro è il premio riservato a ciascuno degli altri quattro.

«Abbiamo intrapreso questa nuova avventura solo tre anni fa - ha dichiarato il cav. Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark – e siamo entusiasti dei risultati raggiunti per questa edizione. Un numero importante di opere partecipanti e un livello qualitativo sempre più alto, confermano che puntare sulla diffusione della cultura, e della lettura in particolare, è una scelta giusta. Ringrazio le case editrici che ci seguono puntuali e la giuria degli esperti che, con serietà e trasparenza, ha dato la sua valutazione alle opere. A tutti gli autori che hanno risposto al nostro bando partecipando con le loro opere faccio i miei migliori auguri per il futuro e ai finalisti e a tutti gli appassionati di lettura do appuntamento a Trani per la serata finale del 21 settembre».

«Quest'anno non è stato facile scegliere la cinquina – ha dichiarato Cristian Mannu durante la riunione della giuria -; erano almeno una dozzina le opere di assoluta qualità che avrebbero meritato di accedere alla finale. Segno che la narrativa italiana è più viva che mai, e che proprio tra le autrici e gli autori esordienti si nascondo le "voci" più coraggiose e interessanti».

La serata finale del "Premio Fondazione Megamark", in programma il 21 settembre a Trani nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani", vedrà la conduzione speciale dell'attrice Veronica Pivetti.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

16-MAG-2018
da pag. 6
foglio 1
www.datastampa.it

L'iniziativa

Premio Fondazione Megamark Incontri di Dialoghi al Salone del libro

TRANI - Dopo essere stato presentato a Milano alla fiera internazionale dell'editoria «Tempo di libri», il concorso letterario nazionale «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» promosso dalla Fondazione Megamark di Trani ha fatto tappa al «Salone internazionale del libro» di Torino.
Case editrici e scrittori esordienti hanno tempo fino al prossimo 1° giugno per candidare al premio, giunto alla terza edizione e realizzato nell'ambito della kermesse culturale «I Dialoghi di Trani», opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.
La valutazione dei romanzi anche quest'anno è affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13mila euro suddivisi tra i cinquemila per il vincitore e duemila euro per i finalisti non vincitori.

Fondazione Megamark a Torino

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de «I Dialoghi di Trani».
A meno di un mese dalla data di scadenza, sono pervenute alla segreteria organizzativa già diverse opere provenienti da tutta Italia, con un alto tasso di proposte di autrici alla loro prima pubblicazione; tra le opere, anche quelle di giovanissimi esordienti di 21 anni.
Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. Il bando è scaricabile dal sito internet www.fondazionemegamark.it
La Fondazione Megamark è la onlus costituita nel 2000 dall'omonimo Gruppo, realtà leader del sud Italia nella distribuzione organizzata con oltre 500 punti vendita a insegna Dok, A&O, Famila, Iperfamila e Sole365presenti in Puglia, Campania, Molise, Basilicata e Calabria e circa 6.000 addetti. Attraverso la Fondazione, il Gruppo Megamark sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera.

VACCINI E BEVANDE

Ieri Carabinieri e Polizia a scuola per i bambini non sottoposti a vaccinazione

A chi spetta il controllo sugli atti dell'Amet?

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

TRANINEWS

14-MAG-2018

Il “PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK - Incontri di Dialoghi” anche al ‘Salone internazionale del libro’ di Torino

Le opere di narrativa dovranno pervenire entro il 1° giugno. La premiazione in programma il 21 settembre nell’ambito de ‘I Dialoghi di Trani’

PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK

Trani, 14 maggio 2018 – Dopo essere stato presentato a Milano alla fiera internazionale dell’editoria ‘Tempo di libri’, il concorso letterario nazionale “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi” promosso dalla Fondazione Megamark di Trani ha fatto tappa al ‘Salone internazionale del libro’ di Torino.

Case editrici e scrittori esordienti hanno tempo fino al prossimo 1° giugno per candidare al premio, giunto alla terza edizione e realizzato nell’ambito della kermesse culturale “I Dialoghi di Trani”, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

La valutazione dei romanzi anche quest’anno è affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell’informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell’ambito della XVII edizione de ‘I Dialoghi di Trani’.

A meno di un mese dalla data di scadenza, sono pervenute alla segreteria organizzativa già diverse opere provenienti da tutta Italia, con un alto tasso di proposte di autrici alla loro prima pubblicazione; tra le opere, anche quelle di giovanissimi esordienti di 21 anni.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell’omonimo gruppo pugliese. Il bando è scaricabile dal sito internet www.fondazionemegamark.it

Trani - Sbarca al 'Salone internazionale del libro' di Torino il "PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK - Incontri di Dialoghi"

12/05/2018

Le opere di narrativa dovranno pervenire entro il 1° giugno. La premiazione in programma il 21 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani'

Trani, 12 maggio 2018 – Dopo essere stato presentato a Milano alla fiera internazionale dell'editoria 'Tempo di libri', il concorso letterario nazionale "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani sbarca al 'Salone internazionale del libro', in programma in questi giorni a Torino.
Case editrici e scrittori esordienti hanno tempo fino al prossimo 1° giugno per candidare al premio, giunto alla terza edizione e realizzato nell'ambito della kermesse culturale "I Dialoghi di Trani", opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.
La valutazione dei romanzi anche quest'anno è affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.
I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'.
A meno di un mese dalla data di scadenza, sono pervenute alla segreteria organizzativa già diverse opere provenienti da tutta Italia, con un alto tasso di proposte di autrici alla loro prima pubblicazione; tra le opere, anche quelle di giovanissimi esordienti di 21 anni.
Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. Il bando è scaricabile dal sito internet www.fondazionemegamark.it

La Fondazione Megamark è la onlus costituita nel 2000 dall'omonimo Gruppo, realtà leader del sud Italia nella distribuzione organizzata con circa 500 punti vendita a insegna Dok, A&O, Famila, Iperfamila e Sole365presenti in Puglia, Campania, Molise, Basilicata e Calabria, oltre un miliardo di euro di vendite al pubblico e oltre 5.000 collaboratori. Attraverso la Fondazione, il Gruppo Megamark sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera.

RADIOBOMBO 101 Mhz fm
il Giornale di Trani
12-MAG-2018

Al Salone del libro di Torino il «Premio fondazione Megamark» di Trani

Dopo essere stato presentato a Milano alla fiera internazionale dell'editoria "Tempo di libri", il concorso letterario nazionale "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani sbarca al Salone internazionale del libro, in programma in questi giorni a Torino.

Case editrici e scrittori esordienti hanno tempo fino al prossimo 1° giugno per candidare al premio, giunto alla terza edizione e realizzato nell'ambito della kermesse culturale I dialoghi di Trani, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno è affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de I dialoghi di Trani.

A meno di un mese dalla data di scadenza, sono pervenute alla segreteria organizzativa già diverse opere provenienti da tutta Italia, con un alto tasso di proposte di autrici alla loro prima pubblicazione; tra le opere, anche quelle di giovanissimi esordienti di 21 anni.

Il premio l'anno scorso è stato vinto da Carmela Scotti per il suo libro "L'imperfetta".

RADIOBOMBO 101 Mhz fm
il Giornale di Trani
12-MAG-2018

Al Salone del libro di Torino il «Premio fondazione Megamark» di Trani

Dopo essere stato presentato a Milano alla fiera internazionale dell'editoria "Tempo di libri", il concorso letterario nazionale "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani sbarca al Salone internazionale del libro, in programma in questi giorni a Torino.

Case editrici e scrittori esordienti hanno tempo fino al prossimo 1° giugno per candidare al premio, giunto alla terza edizione e realizzato nell'ambito della kermesse culturale I dialoghi di Trani, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno è affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de I dialoghi di Trani.

A meno di un mese dalla data di scadenza, sono pervenute alla segreteria organizzativa già diverse opere provenienti da tutta Italia, con un alto tasso di proposte di autrici alla loro prima pubblicazione; tra le opere, anche quelle di giovanissimi esordienti di 21 anni.

Il premio l'anno scorso è stato vinto da Carmela Scotti per il suo libro "L'imperfetta".

La Fondazione Megamark sbarca al Salone del Libro di Torino

Le opere di narrativa dovranno pervenire entro il 1° giugno. La premiazione in programma il 21 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani'

Dopo essere stato presentato a Milano alla fiera internazionale dell'editoria 'Tempo di libri', il concorso letterario nazionale **"Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"** promosso dalla Fondazione Megamark di Trani sbarca al 'Salone internazionale del libro', in programma in questi giorni a Torino.

Case editrici e scrittori esordienti hanno tempo fino al prossimo 1° giugno per candidare al premio, giunto alla terza edizione e realizzato nell'ambito della kermesse culturale "I Dialoghi di Trani", opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

Salone del Libro Torino © Tranilive.it

La valutazione dei romanzi anche quest'anno è affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo **12 luglio**; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il **21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani** durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'.

A meno di un mese dalla data di scadenza, sono pervenute alla segreteria organizzativa già diverse opere provenienti da tutta Italia, con un alto tasso di proposte di autrici alla loro prima pubblicazione; tra le opere, anche quelle di giovanissimi esordienti di 21 anni.

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Foggia

l'Attacco

Dir. Resp.: Piero Paciello

10-MAR-2018
da pag. 21
foglio 1
www.datastampa.it

Premio Fondazione Megamark

Gli scrittori e le case editrici avranno tempo fino al 1° giugno per presentare le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018. L'iniziativa è nell'ambito de "I Dialoghi di Trani"

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Premio letterario Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi, prorogata scadenza

marzo 12, 2018 | Nessun commento | Cultura e Spettacolo | Ilaria Dell'Olio

Importante novità nell'ambito della terza edizione del "**Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi**", promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani inserita nell'ambito della kermesse culturale "**I Dialoghi di Trani**", in programma dal 18 al 23 settembre prossimo. E i giovani scrittori e le case editrici avranno maggior tempo per partecipare gratuitamente. Le opere prime di narrativa italiana, pubblicate tra il 1° gennaio 2017 e il 30 aprile 2018, dovranno pervenire, infatti, alla segreteria organizzativa, **entro il prossimo 1° giugno**.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti, scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione, individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio. Sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione **il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori**.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'. "Il successo delle precedenti edizioni che ha visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia", sottolinea **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark, "ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza. Con soddisfazione quindi abbracciamo ancora una volta questo progetto, con l'intento di valorizzare la cultura e dare ai talenti emergenti della scrittura italiana un giusto riconoscimento per continuare a emozionare i lettori".

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati Dok, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. Il bando è scaricabile dal sito internet www.fondazionemegamark.it.

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 3.665
Lettori Ed. I 2016: 37.000
Quotidiano - Ed. Bari

la Repubblica BARI

06-MAR-2018
da pag. 11
foglio 1
www.datastampa.it

Dir. Resp.: Mario Calabresi

Narrativa Proroga del premio Megamark

Avranno più tempo gli autori per presentare i propri libri al premio letterario promosso dalla Fondazione Megamark: i termini scadono il 1° giugno (bando e info su fondazionemegamark.it)

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 11.556
Lettori Ed. I 2016: 153.000
Quotidiano - Ed. Bari

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso

02-MAR-2018
da pag. 5
foglio 1
www.datastampa.it

Trani

Al via la terza edizione del «Premio Fondazione Megamark Incontri di Dialoghi»

TRANI - «Questa manifestazione è un altro impegno a costruire un progetto impostato sulla qualità, perché è la qualità crea cultura e concorre al benessere di una comunità e del suo territorio: bisogna fare rete, mettersi insieme, unire, condividere, partecipare, abbracciarci, perché l'abbraccio rende forti, il fare insieme rende forti». Così **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark, in merito alla terza edizione del premio letterario che porta il nome dello stesso sodalizio e sarà parte qualificante, come già nei due anni passati, della 17ma edizione dei Dialoghi di Trani.

La novità di quest'anno è che vi sarà più tempo a disposizione dei giovani scrittori, e rispettive case editrici, per partecipare gratuitamente al concorso "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi": infatti, i lavori dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1mo giugno. Si tratta, come sempre, di opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1mo gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito dei Dialoghi di Trani, in programma quest'anno dal 18 al 23 settembre, sarà presentata la settimana prossima a Milano, alla fiera internazionale dell'editoria Tempo di libri, ed a maggio, a Torino, al Salone internazionale del libro, valicando così i confini regionali. La valutazione dei romanzi, anche quest'anno, sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti, scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione, individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti, che sarà resa nota il prossimo 12 luglio. Sarà poi una seconda giuria, formata di 40 lettori, ad individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro, suddivisi tra 5.000, per il vincitore, e 2.000, per i finalisti non vincitori. La premiazione è stata già fissata per venerdì 21 settembre, al Palazzo delle arti Beltrani, nuova principale sede della manifestazioen a cura dell'associazione La Maria del porto.

Il cav. Pomarico

«Il successo delle precedenti edizioni, che hanno visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia - riprende Pomarico - ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza. Con soddisfazione, quindi, abbracciamo ancora una volta questo progetto, con l'intento di valorizzare la cultura e dare ai talenti emergenti della scrittura italiana un giusto riconoscimento per continuare a emozionare i lettori».

Il bando è scaricabile dal sito internet della stessa fondazione. L'albo d'oro riporta i nomi di Cristian Mannu e Carmela Scotti, rispettivi vincitori delle edizioni 2016 e 2017.

n.aur.

VERSO LE ELEZIONI

Campagna elettorale silenziosa e senza comizi

Servizi pubblici e gare d'appalto arrivano le offerte per gli affidamenti

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Quotidiano

Mattino Puglia e Basilicata

Dir. Resp.: Antonio Blasotta

01-MAR-2018
da pag. 5
foglio 1
www.datastampa.it

L'INIZIATIVA IL PRESIDENTE DI MEGAMARK DI TRANI RIAPRE "I DIALOGHI" PER SOSTENERE I GIOVANI SCRITTORI

Pomarico, il mecenate della cultura pugliese

Le opere entro il primo Giugno. «Il nostro impegno per migliorare la società»

Più tempo a disposizione dei giovani scrittori e delle case editrici per partecipare gratuitamente al concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e giunto alla sua terza edizione. Dovranno pervenire, infatti, alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1° giugno le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale "I Dialoghi di Trani", in programma dal 18 al 23 settembre, sarà presentata settimana prossima a Milano alla fiera internazionale dell'editoria 'Tempo di libri', e a maggio a Torino al 'Salone internazionale del libro', valicando così i confini regionali.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'.

«Il successo delle precedenti edizioni, che ha visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia - dichiara Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza. Con soddisfazione quindi abbracciamo ancora una volta questo progetto, con l'intento di valorizzare la cultura e dare ai talenti emergenti della scrittura italiana un giusto riconoscimento per continuare a emozionare i lettori».

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. Il bando è scaricabile dal sito internet www.fondazionemegamark.it .

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2014: 6.072
Lettori Ed. I 2016: 31.000
Quotidiano - Ed. Bari

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
BARI E PUGLIA

Dir. Resp.: Enzo D'Errico

01-MAR-2018
da pag. 7
foglio 1
www.datastampa.it

Candidature

Premio letterario Megamark, c'è tempo fino al 1 giugno

Avranno più tempo a disposizione i giovani scrittori e le case editrici per partecipare al «Premio Fondazione Megamark», giunto alla sua terza edizione. Dovranno pervenire infatti alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1° giugno le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1° gennaio 2017 e il 30 aprile 2018. L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale «I Dialoghi di Trani» in programma dal 18 al 23 settembre, sarà presentata la settimana prossima a Milano alla fiera «Tempo di libri» e a maggio al Salone del libro di Torino *(in foto, il presidente della Fondazione, Giovanni Pomarico)*.

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 09/2016: 21.000
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Bari

E Polis Bari

Dir. Resp.: Dionisio Ciccarese

01-MAR-2018
da pag. 21
foglio 1
www.datastampa.it

NCONTRI DI DIALOGHI ■ PER GLI INVII TEMPO FINO AL 1° GIUGNO

Il premio Megamark a Milano e Torino in vetrina nei Saloni

Più tempo a disposizione dei giovani scrittori e delle case editrici per partecipare gratuitamente al concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e giunto alla sua terza edizione. Dovranno pervenire, infatti, alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1° giugno le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale "I Dialoghi di Trani", in programma dal 18 al 23 settembre, sarà presentata la settimana prossima a Milano alla fiera internazionale dell'editoria Tempo di libri, e a maggio a Torino al Salone internazionale del libro, valicando così i confini regionali.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori. I finalisti saranno premiati il 21 settembre a Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de "I Dialoghi di Trani".

"Il successo delle precedenti edizioni, che ha visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia - dichiara Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza".

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. Il bando è scaricabile dal sito internet www.fondazionemegamark.it .

■ Giovanni Pomarico, pres. Fondazione Megamark

PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK
INCONTRI DI DIALOGHI

MEDIA PRESS
MONITORAGGIO MEDIA

01 MARZO 2018

Premio Fondazione Megamark ne I dialoghi di Trani, al via la terza edizione

Più tempo a disposizione dei giovani scrittori e delle case editrici per partecipare gratuitamente al concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e giunto alla sua terza edizione. Dovranno pervenire, infatti, alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1mo giugno le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1mo gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale I dialoghi di Trani, in programma dal 18 al 23 settembre, sarà presentata la settimana prossima a Milano alla fiera internazionale dell'editoria Tempo di libri, e a maggio a Torino al Salone internazionale del libro, valicando così i confini regionali.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti, scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione, individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre a palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de "I dialoghi di Trani".

«Il successo delle precedenti edizioni, che ha visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia - dichiara Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza. Con soddisfazione quindi abbracciamo ancora una volta questo progetto, con l'intento di valorizzare la cultura e dare ai talenti emergenti della scrittura italiana un giusto riconoscimento per continuare a emozionare i lettori».

NOINOTIZIE.
"Disapprovo quello che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto a dirlo." (Voltaire)

1-MAR-2018

Premio letterario fondazione Megamark, più tempo a disposizione per chi vuole concorrere

Scadenza delle iscrizioni, 1 giugno: la decisione dell'organizzazione che ha sede a Trani

1 marzo 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca, Cultura Tag: Trani

Avranno più tempo a disposizione i giovani scrittori e le case editrici per partecipare gratuitamente al concorso letterario"Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e giunto alla sua terza edizione. Dovranno pervenire infatti alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1° giugno le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale "I Dialoghi di Trani", in programma dal 18 al 23 settembre, sarà presentata settimana prossima a Milano alla fiera internazionale dell'editoria 'Tempo di libri', e a maggio a Torino al 'Salone internazionale del libro', valicando così i confini regionali.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti – scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione – individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'.

EVENTI E CULTURA

Premio Fondazione Megamark, al via la terza edizione

La premiazione in programma il 21 settembre durante "I Dialoghi di Trani"

TRANI - GIOVEDÌ 1 MARZO 2018

3 CONDIVISIONI

Più tempo a disposizione dei giovani scrittori e delle case editrici per partecipare gratuitamente al concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e giunto alla sua terza edizione. Dovranno pervenire, infatti, alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1° giugno le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale "I Dialoghi di Trani", in programma dal 18 al 23 settembre, sarà presentata settimana prossima a Milano alla fiera internazionale dell'editoria 'Tempo di libri', e a maggio a Torino al 'Salone internazionale del libro', valicando così i confini regionali.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'.
«Il successo delle precedenti edizioni, che ha visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia - dichiara Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza. Con soddisfazione quindi abbracciamo ancora una volta questo progetto, con l'intento di valorizzare la cultura e dare ai talenti emergenti della scrittura italiana un giusto riconoscimento per continuare a emozionare i lettori».

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese. Il bando è scaricabile dal sito internet www.fondazionemegamark.it

GRUPPO MEGAMARK

Mercoledì, 28 Febbraio 2018 - Ore 17:36
ILIKEPUGLIA
Direttore: ANNAMARIA FERRETTI FACCIAMO NOTIZIE

Al via la terza edizione del concorso letterario 'Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi'

Le opere di narrativa dovranno pervenire entro il 1° giugno. La premiazione in programma il 21 settembre nell'ambito de 'I Dialoghi di Trani'

Pubblicato in CULTURA E SPETTACOLI il **28/02/2018** da **Redazione**

Più tempo a disposizione dei giovani scrittori e delle case editrici per partecipare gratuitamente al concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e giunto alla sua terza edizione. Dovranno pervenire, infatti, alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1° giugno le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale "I Dialoghi di Trani", in programma dal 18 al 23 settembre, sarà presentata settimana prossima a Milano alla fiera internazionale dell'editoria 'Tempo di libri', e a maggio a Torino al 'Salone internazionale del libro', valicando così i confini regionali.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti - scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione - individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'.

"Il successo delle precedenti edizioni, che ha visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia - dichiara Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza. Con soddisfazione quindi abbracciamo ancora una volta questo progetto, con l'intento di valorizzare la cultura e dare ai talenti emergenti della scrittura italiana un giusto riconoscimento per continuare a emozionare i lettori".

Trani – "Incontri di Dialoghi": al via la III edizione, presentata a Milano e Torino

28 febbraio, 2018 | scritto da dora dibenedetto

Più tempo a disposizione dei giovani scrittori e delle case editrici per partecipare gratuitamente al concorso letterario "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e giunto alla sua terza edizione.

Dovranno pervenire, infatti, alla segreteria organizzativa entro il prossimo 1° giugno le opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale **"I Dialoghi di Trani"**, in programma **dal 18 al 23 settembre**, sarà presentata settimana prossima a Milano alla fiera internazionale dell'editoria 'Tempo di libri', e a maggio a Torino al 'Salone internazionale del libro', valicando così i confini regionali.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti – scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione – individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo 12 luglio; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il 21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'.

'Il successo delle precedenti edizioni, che ha visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia – dichiara Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza. Con soddisfazione quindi abbracciamo ancora una volta questo progetto, con l'intento di valorizzare la cultura e dare ai talenti emergenti della scrittura italiana un giusto riconoscimento per continuare a emozionare i lettori".

METROPOLI Notizie.it
Direttore Responsabile: Lucio Marengo
28-FEB-2018

Al via la III edizione del Premio Fondazione Megamark presentata a Milano e Torino

Posted on Feb 28 2018 - 4:39pm **by** Lucio Marengo

« PREVIOUS |

Trani, 28 febbraio 2018 –Più tempo a disposizione dei giovani scrittori e delle case editrici per partecipare gratuitamente al concorso letterario "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Traniegiunto alla sua terza edizione.Dovranno pervenire, infatti, alla segreteria organizzativa entro il prossimo **1° giugno** leopere prime di narrativa italiana pubblicate tra il 1°gennaio 2017 e il 30 aprile 2018.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito della kermesse culturale "I Dialoghi di Trani", in programma dal 18 al 23 settembre, sarà presentata settimana prossima a Milano alla fiera internazionale dell'editoria 'Tempo di libri', e a maggio a Torino al 'Salone internazionale del libro', valicando così i confini regionali.

La valutazione dei romanzi anche quest'anno sarà affidata a due commissioni: una giuria di esperti – scelti tra personalità di rilievo della cultura e dell'informazione – individuerà la rosa dei cinque romanzi finalisti che sarà resa nota il prossimo **12 luglio**; sarà poi la giuria composta da 40 lettori a individuare, tra la cinquina, il vincitore assoluto. Anche per questa edizione il montepremi è di 13.000 euro suddivisi tra i 5.000 per il vincitore e 2.000 euro per i finalisti non vincitori.

I finalisti saranno premiati il **21 settembre nella splendida cornice di Palazzo delle Arti Beltrani**durante la serata dedicata al premio letterario nell'ambito della XVII edizione de 'I Dialoghi di Trani'.

«Il successo delle precedenti edizioni, che ha visto partecipare un numero sempre crescente di autori in erba provenienti da tutta Italia – dichiara **Giovanni Pomarico**, presidente della Fondazione Megamark -, *ci esorta e quasi ci impone di continuare a percorrere la strada della cultura, perché essa può rendere la società più umana e restituirle luce e bellezza. Con soddisfazione quindi abbracciamo ancora una volta questo progetto, con l'intento di valorizzare la cultura e dare ai talenti emergenti della scrittura italiana un giusto riconoscimento per continuare a emozionare i lettori».*

Tutti i progettidella Fondazione Megamarksonosostenuti dai supermercati DOK, A&O e Familadell'omonimo gruppo pugliese. Il bando è scaricabile dal sito internetwww.fondazionemegamark.it .